



la Voce

Roma, Cerveteri, Ladispoli ed Etruria Meridionale



Anno XXIV - numero 80 - euro 0,50 - Sped. in A.P. art. 1 c. 1 L. 46/04, DCB Roma

Quotidiano d'informazione



domenica 12 lunedì 13 aprile 2026 - Domenica in Albis

Diffidenza reciproca, pressioni globali e rischio di nuova escalation mentre si muovono anche i dossier Libano-Israele

USA-Iran, negoziati decisivi in Pakistan: tregua in bilico dopo sei settimane di guerra



Dopo sei settimane di guerra e una tregua ancora fragile, Stati Uniti e Iran tentano la via del dialogo. Da oggi a Islamabad si apre un round negoziale che potrebbe determinare il destino del cessate il fuoco e, con esso, la stabilità dell'intero Medio Oriente. La delegazione iraniana, 71 membri guidati dal presidente del Parlamento Mohammad Bagher Ghalibaf e dal ministro degli Esteri Abbas Araghchi, è arrivata in Pakistan nelle ultime ore. A rappresentare Washington è il vicepresidente JD Vance, affiancato dall'inviato speciale Steve Witkoff e da Jared Kushner. Il clima è di forte diffidenza. «Abbiamo buone intenzioni, ma non ci fidiamo degli Usa», ha dichiarato Ghalibaf. Vance, prima di partire, ha avvertito Teheran che la squadra americana «non sarà ricettiva» a eventuali tentativi di manovra, pur assicurando l'impegno a «negoziati costruttivi». Il premier pakistano Shehbaz Sharif definisce l'incontro un «momento decisivo», con colloqui che si svolgeranno sia in forma indiretta sia faccia a faccia, mediati da funzionari di Islamabad. Alla vigilia del vertice, il presidente Donald Trump ha ribadito che l'obiettivo prioritario degli Stati Uniti resta impedire all'Iran di dotarsi di armi nucleari. Ha inoltre annunciato che lo Stretto di Hormuz - ancora di fatto chiuso - «riaprirà presto, con o senza la collaborazione dell'Iran», avvertendo che intensificherà gli attacchi in caso di mancato accordo. Intanto, sul fronte libanese, diplomatici di Beirut e Tel Aviv hanno concordato un incontro a Washington la prossima settimana per discutere un possibile cessate il fuoco nel conflitto tra Israele e Hezbollah. Israele conferma la partecipazione ma esclude trattative dirette con l'organizzazione sciita, mentre Hezbollah invita il governo libanese a disertare i colloqui dopo la morte di 13 agenti delle forze di sicurezza a Nabatiyeh. Una giornata cruciale, dunque, in cui più fronti si intrecciano e il margine d'errore è minimo: dal Pakistan potrebbe dipendere il futuro immediato della regione.

A pag 3

La GdF smantella una vasta rete di spaccio tra Tarquinia e Santa Marinella: 9 arresti

Droga, maxi-operazione nei boschi sgominato il "call center" dello spaccio

Un'operazione imponente, condotta all'alba da oltre cento finanziari coordinati dal Comando Provinciale di Viterbo, ha portato all'esecuzione di nove misure cautelari nei confronti di un gruppo criminale attivo nel traffico e nello spaccio di stupefacenti tra Tarquinia e Santa Marinella. L'ordinanza, firmata dal Gip del Tribunale di Civitavecchia, Matteo Ferrante, rappresenta l'epilogo di un'indagine avviata nel novembre 2024 e diretta dalla Procura di Civitavecchia. Gli investigatori hanno eseguito otto custodie cautelari in carcere e un divieto di dimora nel Lazio. Gli indagati, di nazionalità marocchina, tunisina, algerina e italiana,

includono diversi pregiudicati già noti per reati legati agli stupefacenti. Le perquisizioni - trenta in totale - hanno interessato le province di Viterbo, Pisa, Milano e Grosseto, portando al sequestro di oltre un etto di cocaina, due etti di sostanza da taglio, hashish, marijuana e tre bilancini di precisione. A questo materiale si aggiungono un etto di cocaina, 200 grammi di hashish e circa 50 mila euro in contanti già sequestrati durante le fasi precedenti dell'inchiesta. Nel corso delle operazioni è stato arrestato anche un ulteriore indagato italiano, residente a Santa Marinella, trovato in possesso di droga e sottoposto agli arresti domiciliari su disposizione del

pm di turno. L'indagine, avviata dai finanziari del Nucleo Mobile della Compagnia di Tarquinia, ha permesso di ricostruire l'attività di un sodalizio composto principalmente da cittadini magrebini che gestivano lo spaccio di hashish e cocaina all'interno dell'area boschiva della località "Roccaccia". Il canale di approvvigionamento, secondo quanto accertato, era radicato nella provincia di Pisa. Il gruppo operava con modalità organizzate e moderne: una sorta di "call center" con base in Toscana forniva, tramite app di messaggistica come WhatsApp e Telegram, prezzi, disponibilità e coordinate dei pusher dislocati nel bosco, faci-

tando così gli incontri con gli acquirenti. Il lavoro investigativo ha richiesto un monitoraggio capillare: oltre 3.000 conversazioni telefoniche e ambientali intercettate, 1.600 ore di videoriprese analizzate e più di 750 episodi di spaccio documentati. Le Fiamme Gialle hanno inoltre effettuato oltre trenta riscontri sul campo, con cinque persone deferite all'Autorità giudiziaria e venticinque segnalate alle Prefetture come assuntori. L'operazione conferma l'attenzione costante della Guardia di Finanza di Viterbo nel contrasto ai traffici illeciti sul litorale e nel reprimere l'arricchimento criminale legato allo spaccio di stupefacenti.

Montecarlo, Sinner vola in finale Zverev travolto, ora sogna il numero 1

Jannik Sinner continua la sua corsa irresistibile e conquista la prima finale della carriera all'ATP di Montecarlo. L'azzurro supera Alexander Zverev con un netto 6-1, 6-4 in una semifinale mai davvero in discussione, confermando la superiorità nei precedenti: ora il bilancio sale a 9-4 contro il numero 3 del mondo. Partenza fulminea, ritmo altissimo e controllo totale del gioco: Sinner indirizza il match in pochi minuti, chiude il primo set 6-1 e nella seconda frazione resta solido nei momenti chiave, fino al definitivo 6-4 che gli spalanca le porte della finale. Oggi affronterà il vincente tra Carlos Alcaraz, numero 1 e campione in carica, e l'idolo di casa Valentin Vacherot. In caso di sfida con lo spagnolo, in palio ci sarebbe anche la corsa al vertice del ranking mondiale. «Mi sono sentito solido fin dall'inizio», ha dichiarato Sinner. «Ora vediamo cosa accadrà in finale». L'azzurro non nasconde il desiderio di un nuovo capitolo della rivalità con Alcaraz: «È il favorito, ma non



ho nulla da perdere. Sarebbe un grande test prima del Roland Garros». Per Sinner, protagonista di una stagione straordinaria, Montecarlo può diventare il

trampolino verso un obiettivo sempre più concreto: il numero 1 del mondo.

servizio a pagina 14

Droga nascosta tra frigorifero e divano: 30 chili di stupefacenti in una casa al Circeo

Maxi sequestro: tre arresti dopo il blitz della Guardia di Finanza di Latina

Una casa trasformata in deposito di droga, con panetti nascosti tra i cuscini del divano e involucri refrigerati nel frigorifero. È quanto hanno scoperto i militari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Latina, che hanno sequestrato circa 30 chilogrammi di stupefacenti nel corso di

un'operazione condotta dalla Compagnia di Terracina. Il blitz è scattato in un'abitazione privata di San Felice Circeo, occupata da una donna italiana ma riconducibile a un uomo di Terracina e a un cittadino tunisino. All'interno, le Fiamme Gialle hanno rinvenuto oltre 22 chili di hashish suddivisi in più di 200

panetti, circa 2 chili di marijuana e quasi 4 chili di cocaina. Sequestrati anche bilancini di precisione, materiale per il confezionamento e una pistola a salve priva del tappo rosso. Secondo gli investigatori, la droga era destinata al mercato locale e avrebbe potuto generare profitti per diverse centinaia di migliaia

di euro, soprattutto con l'avvicinarsi della stagione primaverile ed estiva, periodo in cui i consumi tendono ad aumentare. I tre soggetti coinvolti sono stati arrestati per detenzione di sostanze stupefacenti: due sono stati condotti in carcere, mentre per la donna è stata disposta la detenzione domiciliare.

a pagina 5

Roma

"Idee per il futuro", la Capitale laboratorio di visioni

Cultura

"Premio Strega" Il viaggio dei dodici finalisti

a pagina 11

Alle Gallerie d'Italia il confronto tra creatività, impresa e finanza: Intesa Sanpaolo rilancia il sostegno alla filiera italiana e presenta la nuova edizione di "Le fabbriche del design"

Il valore del design per la crescita globale

Il design è un settore forte nel nostro Paese, capace di proiettare all'estero l'artigianato italiano. E di dialogare con settori cruciali del Made in Italy: dal turismo alla moda, fino alla manifattura e all'arte. Ancora oggi, il design italiano e la creatività costituiscono una leva fondamentale di competitività sui mercati internazionali. "Il Design è storicamente uno degli elementi più forti per proiettare all'estero il saper fare italiano e comporta una stretta connessione tra cultura ed economia, con impatto positivo sul business delle imprese. Il Design italiano e la creatività restano anche oggi una leva di competitività e valore per le nostre imprese sui mercati internazionali, lo vediamo come banca anche in momenti critici, nei quali memoria, arte e bellezza sono fattori di rilancio economico per questi settori. Abbiamo erogato negli ultimi cinque



anni oltre 26 miliardi di euro alle filiere distintive del Made in Italy - arredamento, abbigliamento, agroalimentare, automazione - e anche oggi il supporto Intesa Sanpaolo resta focalizzato su accesso al credito, investimenti nell'innovazione e attenzione ai mercati esteri, offrendo alle PMI gli strumenti più adatti alle

fasi che stiamo attraversando". Lo ha dichiarato Stefano Barrese, Responsabile della Divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, in una nota con cui il gruppo annuncia il rinnovato impegno a fianco del design e del sistema casa. L'occasione è stata l'incontro "Design e Made in Italy. Il supporto di Intesa Sanpaolo

all'impresa italiana e alla visione creativa sulla scena globale", avvenuto mercoledì 8 aprile presso le Gallerie d'Italia (Milano). L'incontro sarà infine l'occasione per presentare la riedizione del volume "Le fabbriche del design", pubblicato da Allemandi con il supporto di Intesa Sanpaolo e del Salone del Mobile. Considerato un classico dell'editoria di settore, il libro ripercorre le radici industriali e culturali del design italiano al fine di offrire una riflessione sul valore creativo dell'impresa italiana. L'iniziativa, come scritto nella nota, si inserisce in un percorso di sostegno che la banca porta avanti da anni per il settore del Made in Italy: una filiera composta da migliaia di PMI che rappresentano un'eccellenza produttiva e creativa riconosciuta a livello internazionale. Le attività del gruppo Sanpaolo sono previste anche durante il

Salone del Mobile a Milano, con un talk dal titolo "Arredo e design italiano - Il ruolo della finanza per mantenere l'eccellenza del settore a livello globale", del 23 aprile. Maria Porro, Presidente del Salone del Mobile, ha sottolineato: "La collaborazione con Intesa Sanpaolo si inserisce in un percorso condiviso di attenzione e sostegno alla filiera del design Made in Italy, con al centro il valore dell'impresa, della creatività e della cultura industriale. In questo contesto si colloca anche la ripubblicazione di Le fabbriche del design, un progetto in cui crediamo profondamente perché consente di rimettere al centro un testo fondamentale per comprendere le radici del nostro passato e offrendo strumenti concreti a chi oggi fa impresa e design. Realizzata insieme ad Allemandi e Intesa Sanpaolo, nostro Institutional

Partner di lunga data, l'iniziativa conferma l'impegno del Salone del Mobile nel valorizzare la memoria come leva per il futuro, offrendo alle nuove generazioni una chiave di lettura autentica del nostro patrimonio industriale. Il Salone si conferma così piattaforma di riferimento non solo per la creatività, ma anche per il dialogo tra sistema produttivo e strumenti che ne accompagnano la crescita, contribuendo a rafforzare il valore e la competitività del Made in Italy sui mercati globali". Il contesto è incerto e complesso a causa delle recenti tensioni geopolitiche internazionali con possibili ripercussioni sul commercio globale e sui consumi. In questo quadro, l'espansione sui mercati esteri resta una priorità per le imprese del mobile e del design Made in Italy, rendendo necessario rafforzare la diversificazione degli sbocchi commerciali.

Africa, la guerra in Medio Oriente minaccia la crescita del continente

Il protrarsi del conflitto in Medio Oriente potrebbe provocare un brusco rallentamento della crescita africana, aggravando una situazione economica già fragile. A lanciare l'allarme è un rapporto congiunto di istituzioni africane e agenzie ONU, secondo cui, se la crisi dovesse durare oltre sei mesi, il continente potrebbe perdere circa 0,2 punti percentuali di PIL nel 2026. Il problema non riguarda solo un dato statistico. Molti Paesi africani stanno ancora cercando di consolidare la ripresa dopo anni segnati da pandemia, inflazione, aumento del debito e shock internazionali. In questo contesto, anche un rallentamento apparentemente limitato rischia di produrre effetti pesanti, soprattutto per le economie più dipen-

denti dalle importazioni di energia e fertilizzanti. Secondo il rapporto, i principali canali di contagio economico sono tre: commercio, carburanti e fertilizzanti. Il Medio Oriente rappresenta infatti una quota importante degli scambi africani, con il 15,8% delle importazioni e il 10,9% delle esportazioni del continente. Se il conflitto dovesse continuare a destabilizzare rotte commerciali e mercati energetici, i costi di trasporto e produzione aumenterebbero rapidamente, con ripercussioni dirette sui prezzi al consumo. Uno dei rischi più seri riguarda la sicurezza alimentare. L'eventuale riduzione delle forniture energetiche dal Golfo metterebbe sotto pressione la produzione di fertilizzanti, con conseguenze immediate sull'agri-

cultura africana. Meno fertilizzanti significa minori rese, più importazioni di cibo e ulteriore inflazione in molti mercati locali. Gli effetti, però, non sarebbero uguali per tutti. Alcuni esportatori di energia, come Nigeria e Mozambico, potrebbero beneficiare di prezzi più alti, mentre alcuni porti africani stanno già vedendo aumentare il traffico grazie alla riorganizzazione delle rotte commerciali. Ma si tratta di vantaggi limitati, che non compensano la vulnerabilità generale del continente. A confermare il clima di preoccupazione è anche la Banca Mondiale, che ha tagliato la stima di crescita dell'Africa subsahariana per il 2026 al 4,1%, dal 4,4% previsto in precedenza. Tra le cause indicate figurano proprio il rinca-



Credits: LaPresse

ro di carburanti e fertilizzanti, l'incertezza sugli investimenti e i margini fiscali sempre più stretti dei governi africani. Il peso del debito, infatti, limita fortemente la capacità di reagire con sussidi o misure straordinarie. Più in generale, anche la Banca Mondiale avverte che la guerra sta già spingendo

verso una combinazione pericolosa di crescita più debole e inflazione più alta a livello globale. Per l'Africa, però, l'impatto rischia di essere più duro, perché si innesta su economie già esposte a fragilità strutturali: dipendenza energetica, debito elevato, infrastrutture logistiche insufficienti e protezioni sociali limitate.

Dalla Cina un manufatto venuto dal cielo

Scoperto un reperto dell'Età del Bronzo forse forgiato con un meteorite

Un oggetto di ferro lungo circa venti centimetri, rinvenuto nel celebre sito archeologico di Sanxingdui, in Cina, potrebbe riscrivere almeno in parte ciò che sappiamo sulla lavorazione dei metalli nell'antichità. Secondo gli studiosi, infatti, il reperto non sarebbe stato realizzato con ferro terrestre, ma con materiale di origine meteoritica. La scoperta ha subito attirato l'attenzione del mondo scientifico perché l'oggetto risale all'Età del Bronzo, un'epoca in cui la

produzione del ferro, in quell'area, era ritenuta estremamente improbabile. Proprio per questo la sua presenza in un contesto così antico è apparsa da subito eccezionale. A fare la differenza è stata soprattutto la composizione chimica del reperto. Le analisi hanno evidenziato una percentuale molto elevata di ferro, accompagnata da una quantità significativa di nichel, elemento che rappresenta uno dei principali indicatori del cosiddetto ferro



meteorico. In altre parole, il materiale non sembrerebbe compatibile con il normale ferro ottenuto da minerali



terrestri secondo le tecniche conosciute all'epoca. Il manufatto è stato ritrovato nella Fossa sacrificale n. 7 di

Sanxingdui, un sito già famoso per i suoi straordinari bronzi, le maschere rituali e gli oggetti legati al culto. Anche questo dettaglio è importante: il fatto che il reperto provenga da un contesto cerimoniale lascia pensare che non fosse un semplice utensile, ma un oggetto raro, prezioso e forse carico di significato simbolico. Gli archeologi ritengono dunque che l'ipotesi più plausibile sia che gli antichi artigiani abbiano lavorato un fram-

mento di meteorite caduto sulla Terra, trasformandolo in un oggetto di particolare valore. Se questa interpretazione verrà confermata da ulteriori studi, ci troveremo davanti a una testimonianza affascinante: già migliaia di anni fa, l'uomo non solo raccoglieva metalli venuti dal cielo, ma sapeva anche riconoscerne l'eccezionalità e attribuire loro un ruolo speciale. Più che un semplice reperto archeologico, quello di Sanxingdui appare così come un ponte tra tecnologia, ritualità e mistero cosmico. Un frammento di universo trasformato dalla mano dell'uomo molto prima che la storia del ferro avesse davvero inizio.

Diffusi i dati ufficiali in occasione del 174° anniversario del Corpo: sicurezza, immigrazione, antimafia e terrorismo al centro del bilancio

Espulsioni, sbarchi, antimafia e terrorismo Il 2025 della Polizia di Stato in numeri

Nel giorno in cui la Polizia di Stato celebra il suo 174° anniversario, il Dipartimento della Pubblica Sicurezza ha diffuso il bilancio delle attività svolte nel 2025: un anno segnato da un'intensa azione di contrasto alla criminalità organizzata, alla minaccia terroristica e all'immigrazione irregolare, con risultati che fotografano la complessità del lavoro quotidiano delle forze dell'ordine. Secondo i dati ufficiali, nel 2025 sono stati emessi 21.444 provvedimenti di espulsione e allontanamento nei confronti di cittadini stranieri e comunitari. I rimpatri effettivamente eseguiti sono stati 6.097, di cui 1.313 volontari, come riportato nel

documento: "Tra di essi, 1.313 hanno volontariamente ottemperato all'obbligo imposto di lasciare il territorio nazionale". Dieci persone sono state allontanate per motivi di sicurezza dello Stato o per contiguità con ambienti terroristici. Sul fronte dei flussi migratori, gli sbarchi registrati sulle coste italiane sono stati 1.493, per un totale di 66.316 migranti irregolari arrivati via mare. La Sicilia ha accolto la quota più consistente, con oltre 55 mila arrivi. Accanto alla gestione dell'immigrazione, il 2025 ha visto un'intensa attività investigativa contro le mafie. Il Servizio centrale operativo ha coordinato 144



operazioni contro la criminalità organizzata, con 958 arresti e 62 latitanti catturati. Le misure patrimoniali hanno inciso in modo significativo: sequestri e confisci hanno superato complessivamente i

150 milioni di euro, colpendo in particolare la 'Ndrangheta, con beni sottratti per circa 67 milioni. La Direzione Investigativa Antimafia ha contribuito con ulteriori sequestri per oltre 58 milioni

di euro, monitorando quasi 2.000 imprese e oltre 22.000 persone negli appalti pubblici, e segnalando più di 52.800 operazioni sospette di riciclaggio. Rilevante anche l'attività antidroga: nel 2025 sono state sequestrate 13,7 tonnellate di stupefacenti in 6.246 operazioni, con 5.889 arresti. La sola cocaina sequestrata supera le 2,4 tonnellate. Sul fronte dell'estremismo interno, le Digos hanno arrestato 71 persone e denunciato oltre 4.000 individui legati a movimenti anarchici, marxisti-leninisti o gruppi dell'estrema destra. Parallelamente, nella lotta al terrorismo internazionale, sono stati eseguiti 37 arresti e altrettanti rimpatri di

soggetti ritenuti pericolosi per la sicurezza nazionale. Il documento segnala anche un dato incoraggiante: nel biennio 2024-2025 i femminicidi sono diminuiti del 16%, mentre gli omicidi volontari complessivi registrano un calo del 15%. La Polizia di Stato ha potuto contare su una forza effettiva di 96.186 unità, mentre le sale operative delle questure hanno gestito quasi 4 milioni di chiamate di emergenza e oltre 1,2 milioni di interventi. Le celebrazioni ufficiali si sono aperte questa mattina alla Scuola Superiore di Polizia con la deposizione di una corona al Sacrario dei Caduti, per poi proseguire in piazza del Popolo, dove il Presidente della Repubblica ha conferito la Medaglia d'Oro al merito civile alla bandiera della Polizia di Stato. Nel pomeriggio, il tradizionale cambio della guardia al Quirinale ha scandito un anniversario dedicato al tema "La polizia che guarda al futuro", accompagnato da iniziative aperte ai cittadini, percorsi della memoria e attività di prevenzione.

A Islamabad si apre un negoziato ad alta tensione tra Stati Uniti e Iran dopo sei settimane di guerra

Usa e Iran al tavolo in Pakistan
Tregua appesa a un filo mentre il Medio Oriente resta in bilico



Credits: Associated Press/LaPresse

Dopo sei settimane di guerra e una tregua ancora fragile, Stati Uniti e Iran provano a riaprire il canale del dialogo. I colloqui, ospitati da oggi in Pakistan, potrebbero determinare se il cessate il fuoco reggerà o se il conflitto - che ha provocato migliaia di vittime, scosso l'economia globale e aggravato l'instabilità del Medio Oriente - riprenderà. La delegazione iraniana, composta da 71 membri e guidata dal presidente del Parlamento Mohammad Bagher Ghalibaf, è arrivata a Islamabad nella tarda serata. Con lui il ministro degli Esteri Abbas Araghchi e altri alti funzionari di Teheran. Dall'altra parte del tavolo siede il team statunitense guidato dal vicepresidente JD Vance, affiancato dall'inviato

speciale del presidente Donald Trump, Steve Witkoff, e da Jared Kushner. Il clima è teso fin dall'inizio. "Abbiamo buone intenzioni, ma non ci fidiamo degli Usa", ha dichiarato Ghalibaf al suo arrivo. Poco prima di imbarcarsi, Vance aveva avvertito Teheran che Washington non tollererà tentativi di "giocare" con la delegazione americana, pur assicurando la volontà di condurre "negoziati costruttivi". Il primo ministro pakistano Shehbaz Sharif ha definito l'incontro "un momento decisivo", sottolineando la difficoltà del compito: trasformare una tregua precaria in un accordo duraturo e affrontare questioni diplomatiche estremamente delicate. Secondo fonti citate dalla CNN, il negoziato dovrebbe

Furti, spaccio e ricettazione, otto arresti La Polizia di Stato intensifica i controlli nel sottosuolo della Capitale la PolMetro smantella circuiti criminali nella metropolitana di Roma

Otto arresti in pochi giorni tracciano il bilancio dell'attività della Polizia di Stato nelle linee metropolitane della Capitale. Il Nucleo PolMetro, reparto specializzato nel controllo del sottosuolo urbano, continua a presidiare senza sosta il sistema di mobilità sotterranea, dove il flusso incessante di convogli e passeggeri offre terreno fertile a dinamiche criminali rapide e mimetiche. Gli agenti hanno intercettato e interrotto diversi "quick plan", le azioni fulminee con cui spacciatori, ricettatori e borseggiatori tentano di sfruttare la densità dei flussi per passare inosservati. Una fotografia nitida delle principali fenomenologie emerse nelle ultime ore: dallo spaccio ai danni dei viaggiatori ai furti seriali, fino alle aggressioni agli operatori. Il primo intervento è avvenuto alla fermata Termini, dove due uomini sono stati sor-



presi nel classico scambio lampo: sguardi rapidi, poche parole e un involucre celeste passato di mano in un istante. Gli agenti sono intervenuti bloccando i due complici, trovati in possesso di 25 dosi di crack, oltre mille euro in contanti suddivisi in banconote e monete, e un cellulare utilizzato per coordinare i "passaggi". Poco distante, a un'unica fermata di distanza, un trentatreenne di origine senegalese è stato arrestato in flagranza mentre perfezionava la vendita di due telefoni cellulari. La perquisizione ha rivelato un vero e proprio kit per la ricettazione: un POS pronto all'uso, schede SIM, ricariche prepagate e strumenti per forzare e riprogrammare dispositivi, utili a rimettere rapidamente in circolo merce di provenienza illecita. Il tracciato operativo della PolMetro ha poi raggiunto la fermata Piazza di Spagna, dove un quarantacin-

quenne romano, in evidente stato di alterazione alcolica, ha reagito con violenza al tentativo degli agenti di riportarlo alla calma. L'uomo è stato bloccato dopo calci, spintoni e minacce, e trovato in possesso di un coltello, una lama e un cacciavite. È stato arrestato per violenza, minaccia e resistenza a pubblico ufficiale. A completare il quadro, due episodi distinti di borseggio tra Piazza di Spagna e Barberini: quattro borseggiatori sono stati individuati grazie alla capacità degli agenti di riconoscere lo schema tipico dei pickpockets seriali - avvicinamenti, spintoni, mani veloci e schermature improvvisate. Per tutti è scattato l'arresto per furto. Tutti i provvedimenti sono stati convalidati dall'Autorità giudiziaria. Si ricorda che le evidenze investigative descritte riguardano la fase preliminare delle indagini e che per gli indagati vale il principio di presunzione di innocenza fino a eventuale sentenza definitiva.

be alternare fasi indirette - mediate da funzionari pakistani - e momenti di confronto diretto tra le due delegazioni. Alla vigilia dei colloqui, il presidente Trump ha ribadito che la priorità degli Stati Uniti resta impedire all'Iran di dotarsi di armi nucleari. Ha inoltre affermato che lo Stretto di Hormuz "riaprirà presto", con o senza la collaborazione di Teheran, e ha avvertito che gli attacchi americani potrebbero intensificarsi in assenza di un accordo. Intanto, sul fronte libanese, si muove un altro delicato tassello della crisi regionale. Diplomatici di Libano e Israele hanno avuto un contatto telefonico e hanno concordato di incontrarsi la prossima settimana a Washington per discutere un possibile cessate il

fuoco nel conflitto tra Israele e Hezbollah. L'ambasciatore israeliano Yechiel Leiter ha confermato la partecipazione, precisando però che "Israele si è rifiutato di discutere un cessate il fuoco con l'organizzazione terroristica Hezbollah". Dal canto suo, il movimento sciita filo-iraniano ha invitato Beirut a non partecipare a negoziati diretti, dopo la morte di 13 membri delle forze di sicurezza libanesi a Nabatiyeh. Il quadro resta dunque estremamente fluido. A Islamabad, Washington e Teheran si misurano su un equilibrio sottilissimo, mentre l'intero Medio Oriente osserva con apprensione un confronto che potrebbe segnare la fine della crisi o aprire un nuovo capitolo di instabilità.

SEGUICI SU

la Voce
televisione



Quattro arresti per l'omicidio di Cristiano Molè: individuati nuovi mandanti e fiancheggiatori Corviale, svolta nelle indagini: in carcere altri presunti mandanti del delitto Molè

Una nuova svolta arriva nelle indagini sull'omicidio di Cristiano Molè, il trentottenne ucciso a colpi di pistola il 15 gennaio 2024 nel quartiere di Corviale. All'alba di oggi i Carabinieri del Nucleo Investigativo di via In Selci e gli agenti della Squadra Mobile di Roma, coordinati dalla Direzione Distrettuale Antimafia, hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti

di quattro persone, due delle quali già detenute per altre vicende giudiziarie. I nuovi indagati sono ritenuti, a vario titolo, mandanti e concorrenti nell'agguato che costò la vita a Molè e ferì un suo amico. L'omicidio, compiuto con numerosi colpi di arma da fuoco calibro 9x21, aveva subito richiamato l'attenzione degli investigatori per le modalità tipiche dell'agire mafioso. Il provvedimento emesso dal



Gip arriva al termine di un'articolata attività investigativa, basata su intercettazioni, pedinamenti e riscontri quotidiani sul territorio, oltre che sulle dichiarazioni di alcuni collaboratori di giustizia. Già nel 2024 gli inquirenti avevano fermato uno dei presunti mandanti e i due esecutori materiali, sequestrando durante le perquisizioni diverse armi da fuoco con relativo munizionamento, ritenute nella disponibilità del

commando. Il nuovo filone d'indagine ha permesso di ricostruire un quadro più ampio: gli investigatori ritengono infatti di aver individuato altri due mandanti, legati - secondo l'ipotesi accusatoria - a una rivalità con Molè per il controllo della piazza di spaccio di via Donna Olimpia 30. A completare il gruppo ci sarebbero altri due presunti correi, accusati di aver procurato le armi utilizzate nell'agguato e di aver fornito informazioni sulle abitudini e sugli spostamenti della vittima. Con gli arresti di oggi, l'inchiesta della DDA compie un ulteriore passo nella ricostruzione dell'intera catena di responsabilità dietro un delitto che aveva scosso profondamente il quadrante ovest della Capitale.

Maxi sequestro di droga a San Felice Circeo: tre arresti dopo un blitz della Guardia di Finanza
Scoperti 30 chili di droga in casa-vault: in manette due uomini e una donna

Un appartamento trasformato in deposito di droga, con panetti nascosti tra i cuscini del divano e involucri refrigerati nel frigorifero. È quanto hanno scoperto i militari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Latina al termine



Credits: AP/LaPresse

di un'attività investigativa mirata e di un'intensificazione dei controlli sul territorio, finalizzati a contrastare la detenzione e lo spaccio di stupefacenti. Il blitz è scattato a San Felice Circeo, dove le Fiamme Gialle della Compagnia di Terracina hanno fatto irruzione in un'abitazione riconducibile a un italiano residente a Terracina e a un cittadino tunisino. Nell'appartamento si trovava anche una donna italiana, anch'essa coinvolta nella vicenda. La perquisizione ha permesso di rinvenire circa 30 chilogrammi di droga: oltre 22 chili di hashish suddivisi in più di 200 panetti, circa 2 chili di marijuana e quasi 4 chili di cocaina. Insieme allo stupefacente sono stati sequestrati bilancini di precisione, materiale per il confezionamento e una pistola a salve priva del tappo rosso. Secondo gli investigatori, la sostanza era destinata al mercato locale e avrebbe potuto fruttare diverse centinaia di migliaia di euro, soprattutto in vista dell'aumento dei consumi legato alla stagione primaverile ed estiva. I tre soggetti, su disposizione della Procura della Repubblica di Latina, sono stati arrestati per detenzione di stupefacenti: due sono stati condotti in carcere, mentre per la donna è stata disposta la detenzione domiciliare.

Revocati i domiciliari all'uomo già condannato per droga e reati contro il patrimonio
Minaccia i giornalisti durante un servizio TV
Sessantatreenne di Ostia finisce in carcere

È costato caro il gesto di rabbia mostrato davanti alle telecamere a un sessantatreenne di Ostia, già sottoposto dal 2024 a una misura alternativa alla detenzione per precedenti legati agli stupefacenti e ai reati contro il patrimonio. L'uomo, che stava scontando la pena in un appartamento di Ostia Levante formalmente intestato a un familiare, è stato trasferito in carcere dopo un episodio avvenuto nei giorni scorsi nel quartiere. Durante le riprese di un programma televisivo dedicato al tema degli affitti non pagati, l'uomo è sceso in strada e ha affrontato la troupe con atteggiamento aggressivo,



arrivando a minacciare i giornalisti e costringendoli a interrompere il servizio.

Le immagini, andate in onda nel corso della trasmissione, sono state immediatamente acquisite dagli investigatori del X Distretto di Polizia Lido. Gli agenti hanno segnalato l'accaduto alla Magistratura di sorveglianza, che ha valutato la condotta come incompatibile con il regime dei domiciliari. Da qui la decisione di sospendere la misura alternativa e disporre la detenzione in carcere. Il provvedimento è stato eseguito dagli stessi poliziotti del Distretto Lido, che hanno accompagnato l'uomo alla casa circondariale di Rebibbia, dove è stato associato al termine degli atti di rito.

Colto in flagrante ad Ardea: arrestato un 25enne sorpreso a vendere cocaina in strada
Spaccio in pieno centro, pusher fermato dai Carabinieri: per lui scatta l'espulsione

È stato arrestato in flagranza dai Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Anzio il 25enne, senza fissa dimora e con precedenti, sorpreso a spacciare cocaina in una via centrale di Ardea. Il giovane è stato notato dai militari mentre, appena sceso da

un'autovettura, cedeva una dose di stupefacente a un 58enne romano arrivato sul posto a piedi. L'intervento è scattato immediatamente: i Carabinieri hanno bloccato sia il pusher sia l'acquirente, al quale è stata sequestrata la dose e che è stato poi sanzionato

amministrativamente per uso personale di droga. La perquisizione personale e veicolare a carico dell'arrestato ha permesso di rinvenire ulteriori dosi di cocaina e hashish, oltre a un bilancino di precisione. Tutto il materiale è stato sequestrato. Il giovane è stato trattenuto pres-

so la Stazione Carabinieri di Anzio in attesa del rito direttissimo. L'Autorità giudiziaria ha convalidato l'arresto e disposto l'espulsione dal territorio nazionale. I Carabinieri lo hanno quindi accompagnato al CPR di Brindisi per l'esecuzione del provvedimento.

Confiscati beni per 83 mila euro a un imprenditore condannato per evasione fiscale
Evasione IVA per una cooperativa di Nettuno: scatta la confisca dei conti dell'ex amministratore

La Guardia di Finanza di Roma ha eseguito un decreto di confisca per un totale di 83.822 euro nei confronti di un imprenditore un tempo attivo nel settore della ristorazione sul litorale romano. Il provvedimento, emesso dal Tribunale di Velletri, arriva a seguito della sentenza definitiva che ha condannato l'uomo per evasione fiscale. La misura rappresenta l'epilogo delle indagini condotte dai militari della Compagnia di Nettuno, che avevano avviato una verifica fiscale nei confronti di una società cooperativa con sede nella stessa città, poi dichiara-

ta fallita. Gli accertamenti avevano evidenziato la mancata presentazione della dichiarazione IVA relativa all'anno d'imposta 2015, con un'evasione quantificata esattamente in 83.822 euro. Le Fiamme Gialle sono riuscite a ricostruire nel dettaglio le condotte illecite e a definire l'ammontare del profitto ottenuto dall'imprenditore, oggi oggetto della confisca disposta dall'Autorità giudiziaria. Con l'esecuzione del decreto, sono stati bloccati e acquisiti tutti i conti correnti attivi riconducibili al condannato. Le somme presenti sono state



Credits: AP/LaPresse

immediatamente versate nelle casse dell'Erario, chiudendo così il cerchio su una vicenda che aveva sottratto risorse al fisco e alla collettività.

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

VISA

INPS

pagamenti contributi inps

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Da Hollande a Cucinelli, cinque giorni con i protagonisti del nostro tempo “Idee per il futuro”, Roma diventa laboratorio di visioni

Dal 14 al 18 aprile nella Sala del Tempio di Adriano la terza edizione del festival promosso dalla Camera di Commercio di Roma: cinque giorni di dialoghi tra cultura, impresa, politica e pensiero critico

Manca ormai poco all'apertura della terza edizione di "Idee per il futuro, nel cuore di Roma", il festival che dal 14 al 18 aprile 2026 riporterà nella suggestiva Sala del Tempio di Vibia Sabina e Adriano, a piazza di Pietra, alcune tra le voci più autorevoli del panorama culturale, istituzionale e imprenditoriale italiano ed europeo. L'iniziativa, promossa dalla Camera di Commercio di Roma e ideata da Marilisa Capuano e Paolo Conti per l'Associazione Futuro delle Idee, si conferma un appuntamento dal respiro internazionale, capace di intrecciare linguaggi diversi per interpretare la complessità del presente. «L'ambizione del Festival - ha spiegato il presidente della Camera di Commercio, Lorenzo Tagliavanti - è offrire alla Capitale uno spazio stabile di confronto alto, aperto e plurale. Non un osservatorio su Roma, ma un laboratorio in cui la città diventa protagonista naturale di un dialogo che riguarda l'Italia e l'Europa». In un contesto geopolitico ed economico segnato da incertezze e trasformazioni profonde, i temi scelti per questa edizione riflettono le sfide del nostro tempo: nuovi equilibri globali, ruolo dell'Europa, responsabilità delle classi dirigenti, etica dell'impresa, identità culturale, fragilità e memoria. Sulla stessa linea Marilisa Capuano, che sottolinea la natura "non replicativa" del progetto: «Il festival costruisce uno spazio riconoscibile in cui la diversità dei linguaggi diventa strumento per leggere la complessità. Giornalisti, filosofi, psicoanalisti, imprenditori e artisti non si limitano a esporre un punto di vista: dialogano, si confrontano, mettono in relazione prospettive diverse». Una formula che, secondo l'ideatrice, ha permesso alla manifestazione di crescere e consolidarsi nella programmazione culturale della Capitale. Il filo conduttore dell'edizione 2026 è ispirato alle parole di Eleanor Roosevelt: «Il futuro appartiene a coloro che credono nella bellezza dei propri sogni». Un invito a guardare avanti con immaginazione e responsabilità.

I protagonisti

Il programma si apre martedì 14 aprile con Aldo Cazzullo



(ore 18), che dedicherà il suo intervento a San Francesco, nell'anno degli 800 anni dalla morte del patrono d'Italia. Mercoledì 15 aprile sarà la volta dell'analista geopolitico Dario Fabbri (ore 17), seguito dal

Cardinale Matteo Maria Zuppi (ore 18.30), che rifletterà su futuro e responsabilità sociale. Giovedì 16 aprile spazio alla crescita personale con la psicologa Agnese Scappini (ore 17), alla narrazione artistica con

Chiara Francini (ore 18.30) e alla musica visionaria del compositore Roberto Cacciapaglia (ore 19.45), che presenterà The Future. Venerdì 17 aprile arriverà a Roma l'ex presidente francese François Hollande (ore 15.30) per un dialogo sul destino dell'Europa, seguito dall'intervento di Luca Zaia (ore 17). Il weekend si aprirà sabato 18 aprile con la scrittrice Anna Samuelli (ore 15.30) e una riflessione ispirata alla figura di Mariano Fortuny, per poi proseguire con la lectio del filosofo e psicoanalista Massimo Recalcati (ore 17). A chiudere il festival sarà Brunello Cucinelli (ore 18.45), con un dialogo dedicato a estetica, etica d'impresa e visione del futuro.

Urbanistica, FI: "Con nostro emendamento benefici estesi a migliaia di cittadini romani"

"Nessuno deve essere lasciato indietro nel processo di riqualificazione urbana della nostra città. A tal proposito, l'approvazione in Aula Giulio Cesare dell'emendamento a mia prima firma alla proposta di delibera 42/2025 amplia significativamente l'elenco delle aree urbane in cui l'Amministrazione capitolina, attraverso il principio della *dicatio ad patriam*, mira a riconoscere formalmente la costituzione di servizi per la canalizzazione dei pubblici servizi sia nelle cosiddette Zone O e nei Toponimi, in cui la presenza di strade private aperte al pubblico ha di fatto impedito il completamento delle opere di urbanizzazione primaria, sia in aree in cui tali opere siano già state realizzate o siano in corso. Con tale emendamento, i benefici della proposta di delibera 42/2025 - quali il collaudo, la presa in carico e la manutenzione di servizi essenziali come fognature e illumina-



zione - verranno estesi a migliaia di cittadini romani che attendono da decenni la piena efficienza dei servizi pubblici nelle loro strade. Ringraziamo i consiglieri di maggioranza e opposizione per la sensibilità dimostrata verso un emendamento, il nostro, che mira a tutelare tutti i cittadini romani, senza distinzione alcuna e a garantire equità di trattamento in tutto il territorio capitolino". Lo dichiarano, in una nota, la capogruppo capitolina di Forza Italia Rachele Mussolini e il consigliere capitolino di FI Francesco Carpano.

La Resistenza torna nei suoi luoghi

Dal 23 al 26 aprile Roma celebra la IV edizione della Festa della Resistenza: quattro giorni Al Mattatoio la "Cittadella della Memoria" tra incontri, spettacoli, musica e memoria collettiva tra Mattatoio, musei e luoghi simbolo della città

La memoria torna a vivere nei luoghi in cui la libertà è stata conquistata. È questo lo spirito che anima la IV edizione della Festa della Resistenza, promossa da Roma Capitale e in programma dal 23 al 26 aprile, un evento che si conferma itinerante e profondamente radicato nella storia della città. Il cuore pulsante della manifestazione sarà il rinnovato

Mattatoio di Testaccio, trasformato per l'occasione in una vera e propria "Cittadella della Resistenza", aperta dalla cerimonia inaugurale con il sindaco Roberto Gualtieri e l'assessore Massimiliano Smeriglio. Il programma, curato da Silvia Barbagallo, conta oltre cento appuntamenti gratuiti tra lectio, incontri, teatro, proiezioni, musica, mostre e percorsi



urbani. Una scelta che lega idealmente l'81° Anniversario della Liberazione agli 80 anni dell'Assemblea Costituente, con un omaggio speciale alle 21 Madri Costituenti, protagoniste della nascita della democrazia italiana. Durante le quattro giornate, alcune aree del Mattatoio saranno intitolate a figure simboliche come Tina Anselmi, Adele Bei, Nilde Iotti, Lina Merlin, Teresa Noce, Piero Calamandrei e Sandro Pertini. Parallelamente, una campagna di comunicazione diffusa in tutta la città riporterà alla contemporaneità i volti di cinque protagoniste della Resistenza e della Repubblica, reinterpretate con un linguaggio visivo ispirato alla pop art e al fumetto. Sul palco si alterneranno scrittrici, giornalisti, storici, attrici e artisti: tra gli ospiti attesi Marianna Aprile, Corrado Augias, Lella Costa, Dacia Maraini, Roberto

Saviano, Michela Ponzani, Concita De Gregorio, Ottavia Piccolo, Gianrico Carofiglio, Filippo Ceccarelli, Gad Lerner e molti altri. Le serate saranno animate da spettacoli, reading e concerti: dai Punkreas ai Meganoidi, dai 99 Posse allo speciale "Voci resistenti" con Paola Turci, Lucia Mascino, Erica Mou e Angelica Schiatti. Accanto agli eventi al Mattatoio, la Festa coinvolgerà luoghi simbolo della memoria cittadina: il Museo Storico della Liberazione, il Mausoleo Ossario Garibaldino, Forte Bravetta, il Cimitero di Guerra del Commonwealth, la Casa della Memoria e della Storia, l'Archivio Storico Capitolino, la Casa Museo Alberto Moravia, il Bunker di Villa Torlonia, fino ai teatri e ai cinema cittadini. Domenica 26 aprile, negli spazi della Città dell'Altra Economia, tornerà la tradizionale Pastasciuttata antifascista. Ampio spazio

sarà dedicato agli 80 anni dell'Assemblea Costituente, con incontri, lectio e proiezioni che ripercorrono il contributo delle Madri e dei Padri della Costituzione. Tra gli appuntamenti: il dialogo su suffragio e leadership femminile con Dacia Maraini e Antonella Polimeni, la lectio di Umberto Gentiloni su Resistenza e Costituzione, la lettura dedicata a Teresa Mattei, gli incontri su donne, suffragio e prime sindache, fino al talk "Il combattente. Storia di Sandro Pertini" con Giancarlo De Cataldo. La Festa della Resistenza 2026 è promossa dall'Assessorato alla Cultura di Roma Capitale, con il coordinamento del Dipartimento Attività Culturali e la collaborazione di istituzioni, fondazioni, biblioteche, musei e teatri cittadini. Per alcuni appuntamenti sarà disponibile il servizio di traduzione in LIS, a cura del Dipartimento Politiche Sociali e Salute. Quattro giorni per ricordare, riflettere e condividere: un percorso che intreccia storia, cultura e partecipazione civile, riportando la Resistenza al centro della vita della città.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Civitas Levante interviene sul dibattito politico dopo la discussione in Consiglio comunale

Abusi edilizi, Civitas Levante chiede trasparenza “Tirare fuori tutte le ordinanze dagli anni ‘70”

Il tema della revisione del regolamento sulle sanzioni per abusi edilizi torna al centro del dibattito politico a Cerveteri. L'amministrazione sta lavorando a un aggiornamento dei criteri e delle modalità di calcolo delle sanzioni, alla luce delle recenti modifiche normative nazionali e regionali, con l'obiettivo dichiarato di rendere più chiari e coerenti gli strumenti di controllo e deterrenza, garantendo trasparenza nei confronti dei cittadini. Ma sulla gestione del passato e sulla necessità di un'applicazione uniforme delle norme interviene con toni duri Emilio Mellone, presidente di Civitas Levante, che richiama quanto accaduto nell'ultima seduta del Consiglio comunale. “Per correttezza e coerenza - afferma Mellone - si dovrebbero tirare fuori dal cassetto tutte le ordinanze di demolizione, a partire da quelle emesse sin dai primi anni '70, soprattutto per le costruzioni sorte nei pressi del 'Cimitero vecchio'”. Secondo il presidente del movimento civico, la trasparenza deve essere totale, con la possibilità di consultare l'elenco degli abusi ancora in essere per evitare “deroghe parziali” dettate da convenienze politiche o elettorali. Mellone sottolinea come la mancata eliminazione degli abusi edilizi possa generare anche un danno economico per il Comune, legato alla mancata revisione degli estimi catastali e dei valori utilizzati per calcolare l'IMU sulle seconde case, spesso modificate nella cubatura o nel numero delle stanze. “Fermo restando l'ani-



mato dei proprietari - aggiunge - ma ben conosciuti da funzionari e assessori, interessati a essere rilette politicamente a Cerveteri”. Il presidente di Civitas Levante richiama inoltre la responsabilità degli amministratori nel rendere esecutive tutte le demolizioni previste, senza “dimenticanze volute”. E avverte: eventuali omissioni potrebbero essere segnalate alla Corte dei conti come danno erariale, qualora gli ordini di demolizione non venissero applicati. Il dibattito resta aperto, mentre l'amministrazione comunale prosegue il percorso di revisione del regolamento. Sullo sfondo, la richiesta di una gestione più rigorosa e trasparente del patrimonio edilizio, tema che da decenni rappresenta uno dei nodi più complessi per il territorio.

Annunciato il tesseramento con la promozione di una petizione sul tema della sicurezza

Il Comitato “Cerveteri Rm 88” presenta la campagna “Tolleranza Zero” per il Futuro Nazionale di Vannacci

Il Comitato costituente Cerveteri Rm 88 informa i sostenitori del Partito Futuro Nazionale, guidato dal generale Roberto Vannacci, dell'avvio delle attività di tesseramento. Gli interessati possono richiedere informazioni scrivendo all'indirizzo cerveteri88@tiscali.it. Parallelamente, il comitato invita simpatizzanti e cittadini a sottoscrivere la petizione online “Tolleranza Zero”, disponibile al link diffuso dagli organizzatori. L'iniziativa, spiegano i promotori, nasce ai sensi dell'articolo 50 della Costituzione, che consente ai cittadini di rivolgere petizioni formali alle istituzioni. Nel documento, i firmatari chiedono al Presidente del Consiglio dei Ministri di valutare l'inserimento, nel primo provvedimento utile, del pacchetto di emendamenti denominato “Tolleranza Zero”, presen-



tato dal generale Vannacci. Le motivazioni illustrate dal comitato richiamano temi quali la sicurezza nazionale, le difficoltà operative delle forze dell'ordine, l'impatto dei flussi migratori e la necessità di un quadro normativo ritenuto più chiaro e incisivo. Tra le richieste avanzate figurano: - un incremento delle risorse destinate agli organici delle forze dell'ordine; - l'adozione di misure aggiuntive a tutela degli operatori di sicurezza; - la possibilità di impiegare le Forze Armate, con funzioni di polizia giudiziaria, in operazioni di ripristino della legalità e a supporto delle forze dell'ordine. Il comitato sottolinea che l'obiettivo dell'iniziativa è portare all'attenzione del Governo le istanze raccolte sul territorio e stimolare un confronto pubblico sul tema della sicurezza.

Trecentocinquanta scrittori, provenienti da 229 città diverse, hanno partecipato alla terza edizione del Premio Letterario “Città Etrusca”, che nei giorni scorsi ha celebrato la cerimonia di premiazione nell'aula consiliare del Comune di Cerveteri. Un'edizione da record, come sottolineato dagli organizzatori di Koinèt APS, che sui social hanno ringraziato gli autori arrivati non solo da tutta Italia, ma anche da Francia, Svizzera, Romania, Croazia, Ungheria e da aree israelo palestinesi. Numerosa anche la presenza di autori stranieri residenti nel nostro Paese. Due le sezioni in gara: poesia e narrativa. La giuria ha evidenziato l'alto livello delle opere ricevute, parlando di elaborati “egregi, capaci di esprimere profondità creativa, affettiva, morale e poetica”. A valutare la sezione poesia sono state Beatrice Ceci, Francesca Lazzeri, Chiara Mutti e Martina Venturini; per la narrativa hanno giudicato Brunella Bassetti, Agostino De Angelis e Giovanna Reitano.

I vincitori

Sezione Poesia - Rosario Cascone (Angri, Salerno) - La stanza chiusa; Alessandro Izzi (Gaeta, Latina) - Stasimo della malasanità; Fabio Muccini (Pordenone) - Il cuore obeso. Sezione Narrativa - Barbara Bonelli (Roma) - La perfetta routine; Pier Luigi Lemmi (Roma) - Rashid e il vento del deserto; Gianni Bonina (Modica, Ragusa) - Il morto senza nome.

Premiati nell'aula consiliare i vincitori della terza edizione del Premio Letterario “Città Etrusca”. Oltre 350 autori da 229 città italiane ed estere

Premio “Città Etrusca”: Cerveteri celebra i talenti della poesia e della narrativa



Le menzioni speciali - Selezione “Etrusca”
Poesia - Le case dei silenzi - Gabriele Fabrizi (Livorno); La

mia Cerveteri - Massimo Concini (Ville d'Anaunia, Trento).

Narrativa - La vita saluta i

morti - Gabriele Fabrizi (Livorno); Frammenti - Anna Maria Funari (Cerveteri); Le indagini di Marta Sabelli -

Isabella Duca (Cerveteri); Sotto il cielo di Cerveteri - Eva Ziu (Roma); Graffiti Etruschi - Matteo Stangalini

(Mortara, Pavia); CEIUS - Eugenio Benetazzo (Latina); Triplice equivoco - Adriano Korb (Biel, Svizzera); Anime perse - Mauro Galvagno (Verona); I capanni di Tarquinia - Mariella Zadro (Viterbo); Sospeso nell'aria - Massimo Concini (Ville d'Anaunia, Trento).

Le opere più votate dai singoli giurati

Poesia - Francesca Lazzeri: Le ali di un angelo - Maria Lucia Riccioli (Siracusa); Beatrice Ceci: La giacca di mio padre - Angelo Canino (Acri, Cosenza); Chiara Mutti: America - Tommaso Foscarin (Rivoli, Torino); Martina Venturini: Tu mi chiamavi amore - Assunta De Maglie (Cingoli, Macerata).

Narrativa - Agostino De Angelis: Il maestro - Stella Picarò (Amelia, Terni); Giovanna Reitano: Il pranzo della domenica - Maurizio Asquini (Novara); Brunella Bassetti: Il silenzio di Aldus - Fausto Mancini (Amandola, Fermo); I colori rubati - Gabriele Andreani (Pesaro); Graffiti etruschi - Matteo Stangalini (Mortara, Pavia); Le scarpe di Ashe Bakelec - Ermanno Cottini (Torino). La cerimonia ha confermato il ruolo del Premio “Città Etrusca” come punto di riferimento per autori emergenti e appassionati di letteratura, valorizzando la creatività e il legame culturale con il territorio di Cerveteri.

Avrebbe accompagnato tre minori con documenti falsi. I ragazzi affidati ai servizi sociali

Visti falsi e minori in viaggio dall'Africa: arrestata a Fiumicino una donna guineana

È stata arrestata all'aeroporto di Fiumicino una cittadina della Repubblica di Guinea, residente regolarmente in Francia, sospettata di aver favorito l'ingresso irregolare in Europa di tre minori provenienti dall'Africa occidentale. La donna era atterrata nella serata di domenica 15 marzo 2026 con un volo Royal Air Maroc proveniente da Conakry via Casablanca, accompagnando tre ragazzi di 16, 13 e 7 anni. I primi dubbi sono emersi al controllo documentale, quando gli agenti della Polizia di Frontiera hanno notato anomalie nei visti Schengen apposti sui passaporti dei minori, apparentemente rilasciati dall'Ambasciata di Spagna a Dakar. La qualità della stampa e la compilazione non corrispondevano agli standard ufficiali, inducendo gli operatori a disporre verifiche più approfondite nonostante l'orario festivo. Gli accertamenti, completati nella mattinata del giorno successivo,



hanno confermato i sospetti: tutti e tre i visti risultavano falsi. Per ricostruire almeno in parte la vicenda, gli agenti hanno ascoltato il maggiore dei minori, con l'assistenza di un mediatore culturale. Il ragazzo ha dichiarato di essere fratello del tredicenne, mentre il più piccolo sarebbe stato affidato loro soltanto poco prima della partenza dalla Guinea, nel momento in cui avevano incontrato la donna incaricata di accompagnarli in Europa. Un viaggio che, secondo quanto riferito, sarebbe stato organizzato dai rispettivi genitori. Di fronte

alle contestazioni, la donna ha sostenuto di essere in possesso di un documento di affidamento dei tre minori, senza però riuscire a mostrarne alcuna copia. Anche la compagnia aerea ha confermato di non aver ricevuto alcuna documentazione del genere, ammettendo che già nello scalo di Conakry si sarebbero verificate irregolarità. Le indagini hanno infatti rivelato che nella prima tratta del viaggio i minori erano stati registrati come cittadini comunitari grazie a carte d'identità belghe, poi scomparse: secondo gli investigatori, sarebbero state distrutte o occultate

durante il tragitto o durante lo scalo a Casablanca. Nel corso dei controlli, la donna è stata trovata in possesso di oltre 9.500 euro in contanti, somma sulla quale ha rifiutato di fornire spiegazioni. Gli investigatori ritengono plausibile che si trattasse del compenso per l'accompagnamento dei minori. La cittadina guineana è stata arrestata e, su disposizione della Procura di Civitavecchia, trasferita immediatamente alla Casa circondariale locale. I documenti falsi e il denaro sono stati sequestrati. I tre minori, privi di figure genitoriali o tutori presenti sul territorio, sono stati affidati ai servizi sociali del Comune di Fiumicino e inseriti in strutture di accoglienza. Nei giorni successivi, il Giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Civitavecchia ha convalidato l'arresto, contestando alla donna il favoreggiamento dell'immigrazione clandestina e disponendo la custodia cautelare in carcere.

S. Marinella, Onorato:
"I giovani tornano protagonisti, nasce il Comitato Civico"



"Progetto Civico Italia continua a crescere su tutto il territorio e arriva ufficialmente anche a Santa Marinella, con un comitato civico composto interamente da ventenni, tutti studenti universitari. Ragazzi che scelgono di restare nella loro città e di impegnarsi in prima persona per cambiarla. Si parla spesso di giovani disinteressati alla politica, ma la realtà è diversa: quando trovano spazio e la possibilità di attivarsi in un progetto che li ascolta davvero, i giovani partecipano, si assumono responsabilità e fanno la loro parte. Loro non sono il futuro, sono il nostro presente. È questo l'obiettivo di Progetto Civico Italia: offrire uno spazio concreto a chi vuole esserci, a chi si è allontanato dalla politica e vuole tornare a partecipare. Questi ragazzi hanno deciso anche di formare una lista e sostenere il candidato di centrosinistra Emanuele Minghella alle prossime elezioni. Un segnale concreto: c'è voglia di fare e costruire", lo ha dichiarato Alessandro Onorato, promotore di Progetto Civico Italia, in occasione dell'evento di presentazione del Comitato Civico Santa Marinella. Presenti anche Davide Santonastaso, Coordinatore Provinciale di Progetto Civico Italia, Antonio Taurelli, Coordinatore Regionale, il candidato sindaco Emanuele Minghella e Mariasole Sbardella e Luca Todde, iscritti al Comitato Civico.

"Il comitato è composto da giovani animati da energia, entusiasmo e volontà di impegnarsi in politica per contribuire concretamente al cambiamento della città, con l'obiettivo di farne un punto di riferimento per le nuove generazioni e un polo giovanile per l'intero litorale. Ringraziamo Alessandro Onorato per quest'occasione e per il supporto che ci sta dando, crediamo molto in Progetto Civico Italia. La scelta di dar vita a un comitato fortemente caratterizzato dalla presenza giovanile, insolita se rapportata ai dati demografici di Santa Marinella, non è casuale. Nasce dalla volontà di ricostruire quel tessuto sociale giovanile che per troppo tempo è stato trascurato, spingendo molti ragazzi a cercare altrove, spesso nella vicina Roma, opportunità, stimoli e spazi di partecipazione. In questo senso, anche il nostro slogan esprime con chiarezza la visione che ci guida: "Generazione Presente: Restare per cambiare". Parole che richiamano il senso di appartenenza alla comunità, l'impegno civico e la volontà di rendere Santa Marinella una città più vicina ai bisogni e alle aspirazioni dei giovani. Questo progetto, tuttavia, non intende rivolgersi esclusivamente alle fasce più giovani della popolazione. Al contrario, vuole parlare a tutta la cittadinanza, promuovendo un dialogo aperto e costruttivo con ogni componente della comunità, nella convinzione che solo attraverso l'ascolto, il confronto e la partecipazione sia possibile costruire un futuro migliore, condiviso e realmente rappresentativo a 360 gradi. Il comitato sostiene con convinzione la candidatura a sindaco di Emanuele Minghella, riconoscendo in lui una figura capace di unire rinnovamento, ascolto del territorio e partecipazione. La sua apertura verso i giovani e lo spazio concreto che ci è stato riconosciuto all'interno della coalizione, fino alla possibilità di costruire una nostra lista, rappresentano per noi un segnale chiaro di fiducia e la base di un progetto comune per il futuro di Santa Marinella", ha dichiarato Cristiano Mura, promotore del Comitato Civico Santa Marinella. "Il Comitato Civico nasce per dare voce a chi ama questa città. Partiamo con l'entusiasmo di una lista composta interamente da giovanissimi, pronti a mettere energia e nuove idee al servizio del territorio. Santa Marinella merita una visione fresca e un impegno costante: è il momento di unire le forze per un progetto concreto, trasparente e vicino ai cittadini", ha concluso Emanuele Minghella, candidato sindaco di Santa Marinella.

Sequestrati 2.700 mq di terreni contaminati. Indagini con un elicottero AW139

Rifiuti pericolosi tra le auto abbandonate: blitz con sequestro a Ostia Antica della GdF

È scattata da un elicottero AW139 della Sezione Aerea di Pratica di Mare l'operazione che ha portato alla scoperta, a Ostia Antica, di tre vaste aree private trasformate in un deposito abusivo di autovetture incidentate e componenti meccaniche potenzialmente inquinanti. Il velivolo, impegnato in un volo di ricognizione sulla costa laziale e nell'entroterra romano, ha individuato dall'alto decine di carcasse di auto accatastate senza alcuna protezione ambientale. Gli approfondimenti successivi, condotti dai militari della Sezione Operativa Navale di Roma con ripetuti appostamenti, hanno permesso di ricostruire l'intera situazione: sui terreni erano presenti parti meccaniche smontate, batterie e residui di oli lubrificanti a diretto contatto con il suolo, con il rischio concreto di infiltrazioni nel terreno permeabile. Una condizione che, secondo i tecnici dell'Arpa Lazio intervenuti per i rilievi, configurava una gestione illecita di rifiuti pericolosi. Alla luce degli elementi raccolti, i finanziari hanno eseguito un intervento congiunto che ha portato al sequestro dei tre

terreni, per una superficie complessiva di 2.700 metri quadrati, utilizzati come deposito incontrollato di materiali riconducibili a un'attività di carrozzeria. Il presunto responsabile è stato segnalato alla Procura della Repubblica di Roma, che coordina le indagini, per violazioni al Testo Unico Ambientale in materia di gestione non autorizzata di rifiuti e acque reflue.

L'operazione rientra nel piano di intensificazione dei controlli disposto dal Reparto Operativo Aeronavale della Guardia di Finanza di Civitavecchia. L'impiego degli elicotteri AW139, dotati di strumentazioni avanzate per il monitoraggio del territorio, si conferma uno strumento decisivo per individuare condotte illecite difficilmente rilevabili da terra, soprattutto in aree isolate o

difficili da raggiungere. Secondo il Corpo, il supporto aereo rappresenta un "moltiplicatore di efficacia" nelle indagini sui reati ambientali, spesso collegati ad altre forme di illegalità economico-finanziaria. Un presidio che consente di proteggere il patrimonio naturale e paesaggistico del territorio, contrastando attività che mettono a rischio l'ambiente e la salute pubblica.



CENTRO STAMPA ROMANO

- ★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero
- ★ Progetti grafici biglietti da visita, manifesti, locandine, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate,
- ★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Aprile: il mese della Fiducia

Un pilastro della Mindfulness per grandi e piccini

Aprile arriva come una promessa mantenuta. Dopo i mesi invernali, in cui la natura ha custodito i suoi semi nel silenzio della terra, ecco che qualcosa si apre: i rami si riempiono di gemme, l'aria cambia temperatura, la luce si allunga oltre il tramonto. Non è un caso che nel Metodo 365 Parola d'Ordine Benessere il mese di aprile sia dedicato alla Fiducia. Perché la fiducia è esattamente questo: un seme che germoglia quando smettiamo di controllare e iniziamo ad affidarci. Ma che cos'è la fiducia nella prospettiva della Mindfulness? Nella pratica della Mindfulness, la fiducia non è un concetto astratto né una virtù da esibire. È un atteggiamento fondamentale, uno dei sette pilastri descritti da Jon Kabat-Zinn, che sostiene l'intera esperienza meditativa e, più in generale, la qualità della nostra vita quotidiana. Avere fiducia, nella prospettiva mindful, significa innanzitutto fidarsi di sé stessi: del proprio corpo, delle proprie sensazioni, della propria capacità di attraversare anche i momenti difficili. Significa rinunciare alla pretesa di avere tutto sotto controllo e riconoscere che dentro di noi esiste una saggezza più profonda di quella che la mente razionale riesce a intercettare. Per chi pratica la Mindfulness, la fiducia si manifesta in gesti semplici: restare con il respiro anche quando la mente si agita, accogliere un'emozione scomoda senza fuggirla, accettare che non tutte le risposte arrivano subito. È un atto di coraggio silenzioso, che si rinnova ad ogni respiro.

Ogni respiro è fiducia in azione

Respirare è l'atto più naturale e al tempo stesso più potente che compiamo. Inspiriamo

senza doverci ricordare di farlo, espiriamo senza pianificarlo. Il respiro funziona perché il corpo sa cosa fare, e noi ci fidiamo di lui. Eppure, quante volte durante la giornata tratteniamo il fiato, contraiamo il diaframma, respiriamo in modo superficiale? Succede ogni volta che la fiducia vacilla: quando siamo in ansia per il futuro, quando ripetiamo nella mente un errore passato, quando ci sentiamo inadeguati. Tornare al respiro consapevole è tornare alla fiducia. È dire al proprio corpo: "Ti ascolto. Mi affido a te." È un gesto che possiamo compiere ovunque, seduti alla scrivania, in fila al supermercato, prima di una riunione importante, nel letto prima di dormire. Ed è un gesto che possiamo insegnare anche ai bambini, fin dalla più tenera età.

La fiducia nei bambini: un terreno fertile

I bambini sono naturalmente predisposti alla fiducia. Si lanciano dal muretto convinti che qualcuno li prenderà, raccontano i loro segreti con candore, credono nelle storie che ascoltiamo loro prima di dormire. Questa fiducia originaria è un patrimonio prezioso che, se coltivato, diventa la base dell'autostima, della sicurezza emotiva e della capacità di costruire relazioni sane. Tuttavia, la fiducia infantile è anche fragile. Bastano poche esperienze di tradimento, una promessa non mantenuta, una reazione adulta sproporzionata, un ambiente imprevedibile, per incrinarla. Quando un bambino perde fiducia nel mondo che lo circonda, il suo sistema nervoso entra in uno stato di allerta permanente. Il cortisolo, l'ormone dello stress, si mantiene cronicamente elevato, compromettendo la capacità di apprendi-

mento, di concentrazione e di regolazione emotiva. È qui che la Mindfulness diventa uno strumento straordinario. Attraverso pratiche adatte all'età, il respiro della farfalla, la meditazione del palloncino, l'ascolto dei suoni con gli occhi chiusi, i bambini imparano a riconoscere le proprie sensazioni corporee, a dare un nome alle emozioni e a sviluppare una fiducia interiore che non dipende solo dall'esterno. Imparano, in altre parole, che dentro di loro c'è un luogo sicuro a cui possono sempre tornare. Nei programmi scolastici del Metodo 365, implementati in diverse scuole di Roma, la fiducia viene allenata con regolarità attraverso attività esperienziali che coinvolgono il corpo, il respiro e la relazione con i compagni. I risultati parlano chiaro: i bambini che praticano regolarmente mostrano una riduzione significativa dei livelli di stress percepito, un miglioramento dell'attenzione e una maggiore capacità di collaborare con i pari.

La fiducia negli adulti:

il coraggio di lasciar andare

Se per i bambini la fiducia è una risorsa da proteggere, per gli adulti è spesso una competenza da ricostruire. Le esperienze di vita, delusioni affettive, fallimenti professionali, lutti, tradimenti, depositano strati di diffidenza che rendono difficile affidarsi: agli altri, al futuro, a sé stessi. L'adulto che ha perso fiducia tende a vivere in uno stato di ipervigilanza. Controlla tutto, anticipa i problemi, fatica a delegare, si preoccupa in modo incessante. Questo atteggiamento, pur nascendo come meccanismo di protezione, finisce per generare un livello di stress cronico che compromette la salute fisica e mentale. La ricerca in ambito psiconeuroendocri-

noimmunologico (PNEI) ha ampiamente documentato come lo stress cronico alteri l'asse ipotalamo-ipofisi-surrene, infiammi l'organismo e riduca le difese immunitarie. La Mindfulness offre una via di uscita concreta. Non chiede di fidarsi ciecamente del mondo, ma di sviluppare una fiducia consapevole: la capacità di stare nel presente senza lasciarsi sopraffare dalle proiezioni catastrofiche della mente. Attraverso la pratica regolare, anche solo dieci minuti al giorno, si attiva la via colinergica anti-infiammatoria vagale, si riduce la reattività dell'amigdala e si rafforza la corteccia prefrontale, la regione cerebrale deputata alla regolazione emotiva e alla presa di decisioni. In termini semplici: praticare Mindfulness rende il cervello più capace di distinguere un pericolo reale da una paura immaginaria. E quando il cervello smette di suonare falsi allarmi, il corpo si rilassa, il respiro si approfondisce, e la fiducia torna a circolare come linfa in primavera.

Aprile come pratica: tre esercizi di fiducia per il quotidiano

La fiducia non è qualcosa che si conquista una volta per tutte. È una pratica quotidiana, un muscolo che si rafforza con l'uso. Ecco tre esercizi semplici, adatti a tutte le età, per portare la fiducia nella vita di ogni giorno durante questo mese di aprile. Il respiro affidato. Al mattino, prima di alzarsi, chiudere gli occhi e portare una mano sul petto e una sull'addome. Seguire il respiro per cinque cicli completi, ripetendo silenziosamente: "Mi fido del mio respi-



Fiducia e comunità: il valore della pratica condivisa

La fiducia non è solo un fatto individuale. Si costruisce anche nella relazione, nella condivisione, nella pratica insieme. Nei gruppi di Mindfulness, nei programmi scolastici, nelle famiglie che scelgono di dedicare qualche minuto al giorno alla consapevolezza, la fiducia diventa un tessuto connettivo che rafforza i legami e crea ambienti più sicuri, più accoglienti, più umani. In un'epoca segnata dall'incertezza, economica, climatica, geopolitica, coltivare la fiducia non è un lusso: è una necessità. Non si tratta di ingenuo ottimismo, ma di una scelta radicale: quella di restare presenti, di non farsi schiacciare dalla paura, di continuare a seminare anche quando non si vede ancora il raccolto. Aprile ce lo ricorda ogni anno, con i suoi fiori che spuntano dove meno ce lo aspettiamo. La terra non ha bisogno di garanzie per fiorire. Ha bisogno solo di tempo, di acqua e di quella fiducia silenziosa che è la radice di ogni trasformazione. Ogni respiro è fiducia in azione. Inizia da qui.

Dott.ssa Maria Laura Sadolfo
Psicologa e Neuropsicologa del Benessere



MISSION

Lo STE.NI. si ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE **Tel: 06 7230499**

Lo STE.NI. si opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manufatti ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.






www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

06.9942933 - 06.9943284

cerveteri@obycasa.it

Il modello Amazon e la sfida italiana da cogliere Sanità digitale, la nuova frontiera

La sanità digitale sta diventando il terreno decisivo su cui si gioca il futuro dell'assistenza, spinta dal bisogno di semplificare l'accesso alle cure e ridurre costi, attese e complessità. Negli Stati Uniti il caso più emblematico è quello di Amazon: attraverso One Medical, il colosso ha introdotto un abbonamento che costa 144 dollari il primo anno e 199 quelli successivi, offrendo consulti medici 24 ore su 24, prenotazioni online, gestione digitale delle cartelle cliniche e consegna dei farmaci integrata con servizi come PillPack. Una formula pensata per portare la sanità direttamente nelle case dei cittadini e che rappresenta uno dei tentativi privati più avanzati di telemedicina negli USA. Questo modello

apre inevitabilmente una domanda: è replicabile in Italia? Il nostro sistema sanitario, solido e universalistico, sta attraversando una fase cruciale di modernizzazione. Il Fascicolo Sanitario Elettronico e i primi progetti regionali di telemedicina sono segnali importanti, ma restano sfide da affrontare: investimenti per infrastrutture digitali robuste, piattaforme interoperabili, maggiore cybersecurity, normative europee sulla privacy molto più rigide rispetto al contesto statunitense e un'organizzazione sanitaria fortemente regionale che richiede coordinamento e standard condivisi. Tuttavia, più che un limite, questo scenario rappresenta un'opportunità strategica. L'esperienza americana indi-



ca chiaramente la direzione verso cui si muove il mercato sanitario globale, e l'offerta di

Amazon da 144/199 dollari ne è la dimostrazione più evidente, ma l'Italia può scegliere

di interpretare questo cambiamento in modo coerente

con il proprio modello pubblico, trasformandolo in un vantaggio per cittadini e istituzioni. Le competenze cliniche e tecnologiche non mancano: occorrono investimenti mirati, regole aggiornate, interoperabilità tra regioni e un equilibrio tra innovazione e tutela dei dati per costruire un sistema digitale che valorizzi la nostra tradizione universalistica senza subirla passivamente. L'Italia non deve chiedersi se sia possibile adottare modelli digitali avanzati: deve prepararsi a farlo con le proprie modalità, trasformando la sfida in progresso. Perché la sanità del futuro sarà inevitabilmente digitale e il Paese ha tutte le carte in regola per esserne protagonista.

Gabrielle Izzo

Dopo il grande successo riscontrato lo scorso anno, ConGelato ha annunciato la quarta edizione della Gelato Week dal 14 al 19 aprile. Un progetto partito da due dei quattro fratelli Zarfati, nati a Milano, con una grande voglia di raccontare un'eccellenza italiana. L'idea nasce nel 2022, quando i primi video recensioni cominciano a spopolare sul web nella città di Napoli. Hanno pensato di concentrare la loro attenzione in modo verticale sul gelato, prodotto tanto inflazionato nel nostro paese quanto trascurato dai primi video web in ambito food. I due fratelli, dopo un intero anno di assaggi di gelato in giro per Milano, hanno aperto la loro pagina web dove hanno cominciato a creare contenuti. Dopo i primi 10K follower, il progetto ha lasciato il digitale per trasformarsi in realtà; un weekend di degustazioni di gelato a Milano che ha riscontrato un gran successo. Vivendo nella città italiana dove ogni simbolo ha la sua "week", i due ragazzi hanno colto la palla al balzo realizzando nel 2023 la prima Gelato Week. Il grande successo di questo progetto vede oggi 11 città coinvolte in tutta Italia con oltre 100

Torna la Gelato Week 2026

Scopriamo le gelaterie e i percorsi disponibili nella Capitale

gelaterie: 30 a Milano, 18 a Roma, 10 a Bologna, 10 a Torino, 6 a Padova, 5 a Genova, 5 a Reggio Calabria, 5 a Lecce, 4 a Napoli e 4 a Firenze. L'organizzazione della "Gelato week 2026" è la seguente: ogni città sarà organizzata in percorsi divisi per area geografica e gelaterie partecipanti. In ciascuna gelateria sarà possibile gustare un solo gelato grazie al biglietto comprato online. Ogni gelateria inoltre avrà un gusto speciale realizzato appositamente per questa settimana. Per ciascun percorso saranno disponibili due biglietti; il biglietto Cono ed il biglietto Coppetta. Con il biglietto Cono (14 euro) sarà disponibile acquistare 6 gelati nelle gelaterie del percorso selezionato, da uno a tre gusti, con la possibilità di scegliere tra cono e coppetta. Con il biglietto Coppetta (10 euro) invece avrai la possibilità di acquistare 6 gelati, da uno o due gusti, solo in versione coppetta.



Nella nostra città i percorsi disponibili sono tre; Monteverde-Portuense, Trastevere-Gianicolense e Prati- San Lorenzo. Nello specifico, nel percorso Monteverde- Portuense avrai la possibilità di assaporare il gelato di Stefano Carrara, La Gourmandise, Il Pellicano, Criollo, Gelasio e Giuffrè.

Nel percorso Trastevere-Gianicolense ci saranno Gunther, Fiordiluna, Torcè, Borghese, Fonte della salute e Rosamundi. Nel percorso Prati- San Lorenzo saranno infine presenti le gelaterie Zelato, Al Settimo Gelo, Manny's, Come il Latte, Cremeria Aurelia e Cremilla. Tra i gusti più particolari che potrete

assaggiare solo ed esclusivamente durante la Gelato Week abbiamo: ciambelle "mbriache2 della gelateria Borghese, giostra dell'amor di Rosamundi, oro rosso della Cremeria Aurelia oppure porchetta evo di Manny's. La Gelato Week si aprirà ufficialmente lunedì 13 aprile con il Fuori Gelato, un evento rivolto ai gelatieri che vedrà in sfida i protagonisti delle Gelato Week 2025. Grazie alla collaborazione di ConGelato con Eataly, tornano le Gelato Week Experiences; momenti di approfondimento con lezioni ed incontri tenuti dai più prestigiosi mastri gelatieri d'Italia. I dettagli relativi all'acquisto dei biglietti, i percorsi cittadini ed i gusti speciali sono disponibili sul sito di gelatoweb.it.

Matteo Sparta

SPECIALISTI NELL'OUTDOOR

SPOT PUBBLICITÀ

www.spotpubblicita.it

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72 ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

Salotti

GRANDI AFFARI

9 KM DI ESPOSIZIONE

5000 DIVANI

PRONTA CONSEGNA

POMEZIA (RM) - VIA NARO, 10A

TEL.FAX 06.9107361

“LiberArt”: a Cerveteri più di cento artisti, auto d'epoca e musica

Vernissage il 25 aprile dalle ore 11:30. Live painting, auto d'epoca, arte e musica nell'evento organizzato da Luisana Leone insieme a più di cento artisti

CERVETERI - L'arte celebra la Festa della Liberazione. Tutto è pronto a Cerveteri per “LiberArt”, il grande evento che coniugherà pittura, scultura, fotografia, street-art, musica e momenti conviviali nei locali di Sala Ruspoli e in Piazza Santa Maria a Cerveteri. Vernissage dell'evento, organizzato da Luisana “Lulù” Leone, insieme a più di 100 artisti e con il Patrocinio dell'Amministrazione comunale, fissato per le ore 11:30 di sabato 25 aprile. Ad aprire la manifestazione, l'arrivo delle Auto d'Epoca della Scuderia Romana “La Tartaruga”, pronte ad invadere Piazza Santa Maria, facendo fare allo spettatore un salto indietro nel tempo, con le quattro ruote che hanno segnato un'epoca, un pezzo di storia d'Italia e di imprenditoria automobilistica. “Dopo il successo dello scorso febbraio di ‘LoveArt’ un altro appuntamento



straordinario, che coinvolgerà artisti provenienti da tutta Italia, anche con performer di fama internazionale - ha dichiarato Luisana Leone - ci pregeremo di poter accogliere in Piazza Santa Maria, con esibizioni di live painting, tantissimi artisti che ci emozioneranno con opere realizzate in diretta. Un insieme di arte, pittura e un grande desiderio di voler condividere con il pubblico l'amore e la passione per ciò che è bello, per l'arte e per la libertà”.

“Non una semplice mostra - ha aggiunto Luisana - che si realizzerà anche grazie alla presenza di numerosi sponsor: tante attività commerciali del territorio che con grande generosità hanno scelto di sostenere ‘LiberArt’. Alle opere, affiancheremo momenti di musica dal vivo con DjSet e l'arrivo, sabato 25 aprile, subito dopo la cerimonia istituzionale al Monumento ai Caduti per la Festa della Liberazione, delle auto d'epoca della Scuderia Romana ‘La Tartaruga’: una presenza davvero di prestigio che sono onorata apra questa manifestazione. Non mancherà neppure la scoperta dei sapori e dei prodotti tipici della terra, con le degustazioni della Cantina Belardi, in programma sia sabato 25 che domenica 26 aprile, dalle ore 16:30 alle ore 18:30”. “L'ingresso alla mostra e alle iniziative in programma è libero e gratuito - conclude Luisana - vi aspetto per condividere insieme una due giorni di libertà”.

A Ladispoli la presentazione del romanzo distopico che immagina una nuova Resistenza italiana

‘Tornare in montagna per la libertà’: Paolo Prosperi porta al Centro Arte e Cultura la sua Italia del 2026

LADISPOLI - Sabato 18 aprile 2026, alle 17.30, il Centro di Arte e Cultura di Ladispoli ospiterà la presentazione di “Tornare in montagna per la libertà”, il nuovo romanzo di Paolo Prosperi, autore che attraverso la narrativa distopica riflette sulle fragilità della democrazia contemporanea. L'incontro, aperto al pubblico, si terrà in via Settevene Palo snc, con l'autore presente per dialogare con i lettori e raccontare la genesi del libro. La locandina dell'evento invita i cittadini a partecipare alla presentazione del volume, definito come una visione di “un mondo distopico”. Un mondo che, nella sinossi ufficiale, prende forma in un'Italia del 2026 travolta da un'ondata di qualunquismo e da un governo autoritario che, passo dopo passo, tradisce i valori costituzionali e soffoca il dissenso. È l'inizio di una nuova dittatura ispirata al fascismo, guidata dal Generale Italo Costantini e dal Primo Ministro Ermanno Fallaci. Ma la storia non si ferma alla repressione. Prosperi immagi-



na la nascita di una nuova Resistenza, animata da donne e uomini che non accettano di vedere crollare la democrazia conquistata con il sacrificio dei partigiani. A guidare la ribellione è il Generale Ilario Montebello, che abbandona l'esercito per organizzare un movimento clandestino. Attorno a lui si muovono figure come Mario, Guido, Alex, John, Rosso e Tocai, impegnate ad accendere le prime scintille della rivolta

da Milano a Genova, da Firenze a Napoli. Il romanzo intreccia storia, politica e azione, richiamando la memoria di grandi figure della Resistenza come Pertini, Parri e Terracini, e ricordando al lettore che la libertà non è mai un bene scontato. “Un racconto attuale e potente”, recita la sinossi, “che ci ricorda che la democrazia va difesa, sempre”. L'appuntamento di Ladispoli offrirà dunque l'occasione per approfondire un'opera che, attraverso la narrativa, invita a riflettere sul presente e sulle derive possibili di un Paese che dimentica la propria storia.

**lontano dal solito,
vicino alla gente**



la Voce televisione



Dalla scuola alla radio: quando la voce diventa responsabilità

Il “Di Vittorio” in onda con VBR

LADISPOLI - Proseguono le lezioni del Progetto Redazione Radiofonica Nazionale, promosso e coordinato da VoiceBookRadio in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito. Molti i temi al centro delle lezioni del 18, 25 marzo, 2 e 8 aprile: il rapporto fra etica, informazione e linguaggio, ma anche quello fra narrazione e identità locali. Comprendere il ruolo della radio nella costruzione della cittadinanza attiva, sviluppare capacità critiche nel valutare fonti e identificare fake news; usare un linguaggio inclusivo e adeguato alle responsabilità editoriali; riflettere sul potere delle parole e sulle implicazioni etiche della narrazione: questi i nodi concettuali discussi da Giulio Ceccanei, Direttore artistico di VBR nel corso dei collegamenti in remoto con studenti e docenti tutor di tutta Italia. “Un Progetto che sta riscuotendo una straordinaria attenzione a livello nazionale ed europeo - ha commentato - dimostrando come sia sempre possibile spostare l'ago della bilancia, quando l'entusiasmo e la passione ispirano coloro che lavorano nella scuola aprendosi all'innovazione”. Ma nel corso delle lezioni si è parlato anche di territori e di identità locali con l'obiettivo di insegnare in che modo, in un podcast, si può descrivere e raccontare il luogo in cui si vive attraverso tecniche di storytelling partecipativo in grado di rafforzare il legame scuola-comunità e di valorizzare la dimensione territoriale



come elemento distintivo della comunicazione. Il 31 marzo e il 1° aprile, i podcast realizzati dalle diverse scuole italiane che partecipano al Progetto sono andati in onda su VoiceBookRadio: da Vigevano a Castellammare del Golfo, passando per Ladispoli, è stato così possibile ascoltare le voci degli studenti di tutte le regioni del Paese. “La parola giusta” è il titolo del podcast realizzato dagli allievi dell'Istituto “Giuseppe Di Vittorio” scelto il 31 marzo per il palinsesto di VBR. Un lavoro basato sullo spettacolo teatrale “Ero un bullo” della Fondazione Aida (regia di Lucia Messina) che gli studenti avevano visto a febbraio allo Spazio Rossellini di Roma, nell'ambito di un'iniziativa didattica dedicata al contrasto del bullismo e ispirata alla lettura del libro “Ero un bullo” di Andrea Franzoso. “L'idea è stata quella di descrivere l'esperienza e le emozioni di uno studente che entrava a teatro per la prima volta - ha spiegato Angelo Ioan Sas, allievo del Progetto e voce protagonista del podcast - riuscendo

a rispecchiarsi nei fatti rappresentati e interpretati fino a trovare il coraggio, alla fine dello spettacolo, di alzare una mano per rivolgere le sue domande all'attore Lorenzo Feltrin”. Ma in onda, martedì 31 marzo e mercoledì 1° aprile c'erano anche i docenti tutor delle diverse redazioni radiofoniche italiane che hanno commentato con il Direttore di VBR Giulio Ceccanei, con Giorgia Fabiani e Giuseppe Latrofa le caratteristiche dei podcast e le diverse fasi del Progetto. “Non si tratta di un percorso tecnico, ma di un'esperienza formativa profonda che coinvolge la responsabilità della parola” - ha sottolineato nel corso delle lezioni Giulio Ceccanei, autore del libro “Il Cuore di tutto” dedicato al rapporto fra podcasting e didattica - Parlare al pubblico attraverso un microfono significa entrare nella vita delle persone. La voce rappresenta uno strumento potente, capace di informare, emozionare e influenzare. Per questo motivo, - ha aggiunto - chi lavora in radio deve sviluppare una forte consapevolezza del proprio ruolo, perché la responsabilità non riguarda solo i contenuti, ma anche il modo in cui questi vengono trasmessi”. Al centro del percorso, il tema dell'etica della parola come fondamento imprescindibile della comunicazione e la riflessione sul valore della verità che deve saper convivere con la libertà espressiva e la creatività. Nella convinzione profonda che nella scuola, come nella società, il cambiamento sia ancora possibile e che “la differenza si possa sempre fare”.

Premio Strega 2026: il viaggio dei dodici finalisti

“Occhi di bambina” di Marco Vichi Sguardo d’infanzia tra fuga e memoria

Sono stati annunciati i dodici finalisti della LXXX edizione del Premio Strega 2026, nato nel 1947 da un’idea del gruppo degli ‘Amici della domenica’ che volle creare un premio letterario capace di sostenere la rinascita culturale dell’Italia del dopoguerra. Il Premio prese il nome dal celebre liquore prodotto dalla famiglia di Guido Alberti, che ne fu sostenitore. Il Premio Strega continua a riflettere i gusti e i cambiamenti culturali degli italiani. Negli ultimi decenni è stato il riflesso della narrativa contemporanea grazie al prestigio dei suoi membri e degli autori e autrici premiati. Come riportato dalla pagina ufficiale dello Strega, il premio è assegnato con una votazione di 800 giurati distribuiti in: ‘460 Amici della domenica’, 245 votanti dall’estero selezionati da 35 Istituti Italiani di Cultura nel mondo (che esprimono ciascuno 7 giurati tra studiosi, traduttori e appassionati della nostra lingua e letteratura), 30 voti collettivi espressi da scuole, università e circoli di lettura delle Biblioteche di Roma, 65 voti di lettori forti

scelti nel mondo delle professioni e dell’imprenditoria. Inoltre, questo prestigioso riconoscimento è diviso in cinque sezioni: Premio Strega (narrativa italiana), Premio Strega Giovani, Premio Strega Europeo, Premio Strega Ragazze e Ragazzi, Premio Strega Saggistica. In questo caso, ogni settimana uscirà una recensione riguardante uno dei libri della dozzina scelta per il Premio Strega della narrativa italiana, fino alla premiazione che avverrà l’8 luglio 2026 in Campidoglio a Roma.

Il primo romanzo da cui iniziamo è “Occhi di bambina” di Marco Vichi proposto da Laura Bosio (scrittrice, editor e consulente editoriale) con questa motivazione: «Esiste un aggettivo che rilutto a dire, tanto mi sembra estraneo ai tempi: puro, antico, dal latino al sanscrito, che significa limpido, semplice, incontaminato. È però il primo che mi è venuto in mente leggendo questo libro “in soggettiva”, che guarda il nostro mondo adulto con gli occhi di una bambina. Sono gli anni ‘80, “anni di piombo”». Arianna ha sette anni e

vive serena a Firenze con i nonni. Ma una domanda inattesa della nonna la costringe a scegliere: “Vuoi andare dalla mamma o vuoi stare qui?” Raggiunta la madre, inizia una vita da fuggitiva tra Parigi e Barcellona, tra verità non dette, cambi di casa e scuola, figure instabili. Che cosa avrà fatto sua madre di così grave? L’unico indizio è una parola ascoltata per caso. Il passato si intreccia con il presente emotivo di Arianna, tra giochi, paure e amici, mostrando la resilienza dei bambini. Marco Vichi, noto per i suoi noir, qui entra nel cuore di una bambina restituendo, con scrittura lineare e intensa, una purezza di sguardo rara. Ispirato a una storia vera, conferma il suo rilievo come scrittore.» “Occhi di bambina”, pubblicato il 23 dicembre 2025 dalla casa editrice Guanda, racconta la storia di Arianna, una bambina nata e cresciuta a Firenze. La narrazione si svolge nel 1985 e porta con sé un retroscena storico legato agli anni di piombo, che sembra aver coinvolto la madre di Arianna, spiegando così il mistero e la segretezza attorno alla sua storia e al trasferimento in Francia. Arianna cresce con i nonni a Firenze fino al giorno in cui riceve una lettera della madre. Entusiasta all’idea di rivederla, scopre però che tornare a vivere con lei non è come aveva immaginato: il mondo della madre le appare estraneo, non le piacciono le persone che frequenta, la città in cui vive, né i continui litigi tra la madre e la nonna sentendosi in colpa per i malumori tra le due. Così, in questo romanzo Vichi racconta la realtà attraverso lo sguardo e i



Credits: LaPresse

tezza attorno alla sua storia e al trasferimento in Francia. Arianna cresce con i nonni a Firenze fino al giorno in cui riceve una lettera della madre. Entusiasta all’idea di rivederla, scopre però che tornare a vivere con lei non è come aveva immaginato: il mondo della madre le appare estraneo, non le piacciono le persone che frequenta, la città in cui vive, né i continui litigi tra la madre e la nonna sentendosi in colpa per i malumori tra le due. Così, in questo romanzo Vichi racconta la realtà attraverso lo sguardo e i

pensieri di una bambina, offrendo una prospettiva autentica, delicata, dei legami familiari e sulle difficoltà dell’infanzia. La protagonista si trova ad affrontare trasferimenti in due Paesi, l’ingresso nelle nuove scuole, l’esclusione da parte dei compagni e la rivalità con la migliore della classe, gelosa dell’attenzione che l’insegnante le riserva. Man mano che la storia procede, il quadro si fa sempre più chiaro per il lettore: senza essere esplicito fin da subito, l’autore lascia intendere chiaramente il contesto degli anni di



piombo, ancora vivido nella memoria collettiva del Paese. La forza del romanzo risiede proprio nello sguardo ingenuo e spaventato della bambina che vive una realtà troppo complessa per essere compresa da lei: spostamenti continui, tensioni, arresti e una situazione familiare compromessa dalle scelte dei genitori. In questo scenario incerto, i nonni rappresentano il suo unico rifugio, un luogo sicuro sia fisico e emotivo. Accanto a tutto questo, emergono i bisogni semplici e autentici di una bambina di sette anni: il rifiuto dei piatti imposti dalla madre, come la polenta con i funghi o il fegato, e il desiderio rassicurante delle caramelle e le patatine della nonna. Con sensibilità, Vichi riesce a restituire il mondo attraverso gli occhi infantili di Arianna, attraversandone paure e fragilità, raccontando l’ingenuità e la tenerezza dell’infanzia.

Milena Caporaso

Alla Necropoli della Banditaccia tre giorni di libri, incontri e grandi autori
Appuntamento giovedì 23, venerdì 24 e domenica 26 aprile. Ingresso gratuito
Cerveteri, Festival Letterario Etrusco
e la prima tappa del tour finale
dell’ottantesimo “Premio Strega”

Tornano a Cerveteri due degli appuntamenti culturali più attesi dell’anno: il Festival Letterario Etrusco e il Premio Strega. Una tre giorni dedicata ai libri e al confronto tra autori locali e nazionali che culminerà con la presentazione, in anteprima nazionale, della dozzina finalista del Premio Strega 2026. Quest’anno, infatti, il prestigioso

riconoscimento ha scelto il sito UNESCO della Necropoli Etrusca della Banditaccia come prima tappa del suo tour nazionale. Il programma si aprirà con il Festival Letterario Etrusco giovedì 23 e venerdì 24 aprile, per poi concludersi con l’evento del Premio Strega domenica 26 aprile. L’ingresso a tutte le giornate è libero e gratuito.

“Due eventi che si stanno consolidando come una tradizione per Cerveteri - ha dichiarato Francesca Cennerilli, Assessore alla Cultura - frutto di una programmazione che parte da lontano e di un lavoro costante di promozione della lettura sul territorio. Ringrazio di cuore la nostra Biblioteca Comunale, il personale dell’Ufficio



Cultura e le realtà locali, come la Mondadori Bookstore di Cerveteri, partner d’eccezione dell’iniziativa. Vi aspettiamo alla Necropoli per vivere tre giornate immerse tra letteratura, natura e storia.” Grande soddisfazione è stata espressa anche dal Sindaco Elena Gubetti: “Il fatto che Cerveteri

venga inserita per il terzo anno consecutivo nel tour di una rassegna storica come il Premio Strega conferma l’attrattività della nostra città per i grandi eventi nazionali. È un privilegio rappresentare la prima tappa assoluta del tour: i dodici finalisti faranno la loro prima uscita pubblica proprio qui, a testimonianza del legame fortissimo tra Cerveteri e il mondo della cultura. Ringrazio il Direttore del Parco Archeologico Cerveteri-Tarquini, Vincenzo Bellelli, per la consueta e preziosa collaborazione. In concomitanza con il ponte della Liberazione, ci aspettiamo un grande afflusso di visitatori ai quali siamo orgogliosi di offrire un programma di così alto profilo.” Nei prossimi giorni verrà diffuso il programma completo dettagliato.

80 anni del Premio Strega

Quest’anno il Premio Strega compie ottant’anni. Il riconoscimento letterario è promosso da Fondazione Maria e Goffredo Bellonci e Strega Alberti Benevento, con il sostegno di Roma Capitale, Camera di Commercio di Roma, e la collaborazione con BPER Banca, sponsor tecnico Feltrinelli librerie e SYGLA. Sul sito ufficiale del Premio si leggono le dichiarazioni di Giovanni Solimine, Presidente e Direttore della Fondazione Maria e Goffredo Bellonci: «L’11 giugno, una settimana dopo l’ingresso a Roma delle truppe del generale Clark, si tenne in casa Bellonci la prima riunione di quelli che da allora in poi si definiranno “Amici della domenica”. Queste riunioni e lo spirito che animava questo embrione di una risorgente società civile, sono uno dei primi segnali della rinascita di Roma e del Paese e del desiderio diffuso nel ceto intellettuale di connotare la

nuova Italia anche attraverso una ripresa della vita culturale. Qualche tempo dopo, tra questi amici maturò l’idea di dare avvio a un premio letterario di tipo nuovo, con “una giuria vasta e democratica”. Alla proposta di Maria e Goffredo Bellonci aderì con entusiasmo Guido Alberti, uno dei frequentatori della loro casa romana, appartenente alla famiglia di imprenditori titolari dell’azienda produttrice del liquore Strega. Il premio è figlio di quel clima e di quell’amicizia, ma anche in seguito si è intrecciato in vario modo con le vicende della società italiana. Tanti momenti simbolici punteggiano questa storia parallela, a cominciare dalla nascita che coincide con gli ottant’anni della proclamazione della Repubblica e con l’avvio dell’Assemblea Costituente. Anche per sottolineare l’eccezionalità di questa ottantesima edizione, vogliamo dare alla serata finale

un taglio particolare e ribadire il rapporto speciale che lo Strega ha con Roma. Sono molto felice di annunciare che - grazie alla disponibilità dell’Amministrazione Capitolina - quest’anno la serata finale del Premio Strega si svolgerà nel luogo simbolo della Città, sulla Piazza del Campidoglio. Di questo sono molto grato al Sindaco Roberto Gualtieri e all’Assessore alla Cultura Massimiliano Smeriglio». Per questo evento sono previsti diversi eventi con istituzioni culturali, autrici e autori, archivi, mostre e incontri pubblici, per confermare il ruolo del Premio nella cultura italiana e nel dibattito contemporaneo. Il tema di questa ottantesima edizione è ‘Quasi una vita’, titolo del libro di Corrado Alvaro premiato nel 1951 ma anche un omaggio alla parola più presente nei titoli che hanno concorso al premio dal 1977 al 2021.



Al Museo Crocetti un viaggio di quarant'anni nell'immaginario spirituale del pittore romano

“Il tempo sospeso”: al via l'antologica di Mario Marzi tra poesia, silenzio cosmico e visioni francescane

Il Museo e Fondazione Venanzo Crocetti di Roma, ospita dal 18 al 24 aprile 2026, la mostra antologica di Mario Marzi “Il tempo sospeso poesia e religioso silenzio cosmico”, a cura di Alberto Moioli e Luigi Salvatori, in collaborazione con l'Archivio Paolo Salvati, promossa da ICAS Intergruppo Parlamentare Cultura Arte e Sport con gli auspici della Presidenza della Commissione Cultura della Camera dei deputati. Il percorso espositivo nelle sale del Museo Venanzo Crocetti comprende una selezione di 23 opere eseguite dall'artista - un'esposizione di carattere antologico che raccoglie il percorso artistico di Marzi dal 1984 al 2025 - che evoca un messaggio fatto di attesa e speranza, sostenuto da una fermezza non comune e forte spiritualità interiore, attraverso un paesaggio immaginario. Così come l'onorevole Federico Mollicone, Presidente della Commissione Cultura della Camera dei



deputati dichiara nel testo a catalogo: “La pittura di Marzi si configura come un'architettura dell'ultraterreno che trova il suo baricentro in una dimensione spirituale della realtà. Nelle sue tele, la natura non è mai scenario inerte, ma una manifestazione ontologica del sacro. Il percorso espositivo, in questo senso, si inserisce in una contingenza storica di eccezionale valore: l'ottavo centenario della morte di San Francesco d'Assisi. Il pensiero francescano non è qui un sem-

plice riferimento iconografico, ma il motore filosofico di un'intera produzione artistica. Marzi traduce in immagini quella fraternitas universale che il Santo d'Assisi espresse in tutta la sua produzione letteraria. Il “religioso silenzio” citato nel titolo della mostra richiama, senza dubbio, la pacificazione francescana tra l'uomo e il creato, un superamento delle conflittualità terrene in favore di una simbiosi panica e spirituale. L'artista, attraverso una tecnica metico-

losa e una sensibilità quasi liturgica, ci restituisce un'armonia in cui il regno animale e quello vegetale convivono in una sospensione temporale che è, in ultima istanza, un anelito all'eterno.” Breve Bio - Mario Marzi è un pittore italiano nato nel 1958 e formatosi a Roma nell'Accademia di Belle Arti, ha partecipato a numerose esposizioni anche come membro dell'Associazione romana “Cento Pittori via Margutta” e ha lavorato come pittore

restauratore di tele ed affreschi per collezioni private e di enti religiosi, tra i quali il Santuario del Divino Amore a Roma e la Certosa di Trisulti. Le sue opere sono state pubblicate sul catalogo della 117ª Mostra Cento Pittori via Margutta, 2022, dedicata a Paolo Salvati, sul Catalogo Generale degli artisti, Storia dei Cento Pittori Via Margutta, primo volume storico-documentale a cura dell'Associazione Cento Pittori via Margutta, sul volu-

me della Biennale del mare 3ª Edizione, dedicata a Paolo Salvati, a cura di Anna Iozzino. Espone alla mostra, Arte di Frontiera: Esprimere e rappresentare la disabilità. Una selezione di opere della Collezione Archivio Paolo Salvati e di altre raccolte al Salone Borromini in Vallicelliana a cura di Michela Ramadori. Dal 2023 è citato in Enciclopedia d'Arte Italiana, Catalogo Generale Artisti dal Novecento ad oggi e sul Getty Vocabulary ID: 500778969.



Debutta a MagicLand “GOLDEN”, il nuovo musical K-pop che porta sul palco idol e demoni in uno spettacolo dal vivo capace di unire musica, coreografie spettacolari e interazione con il pubblico, trasformando ogni rappresentazione in un'esperienza dinamica e coinvolgente. Prodotto in esclusiva per

Il 25-26 aprile debutta a MagicLand uno show originale, pensato per tutta la famiglia, tra musica live, coreografie spettacolari e atmosfere dark-fantasy!

“Golden”: lo spettacolo K-Pop pronto ad accendere Magicland

MagicLand da SrC Produzioni, società specializzata nell'organizzazione di eventi nei settori cultura, spettacolo e sport, lo show debutterà il 25 e 26 aprile e tornerà il 23 e 24 maggio, proponendo un format originale che fonde l'energia travolgente del K-pop con la narrazione del musical contemporaneo. Interamente cantato, ballato e recitato dal vivo da un cast di 8 performer, “GOLDEN” unisce coreografie

spettacolari, musica live e un'estetica dark-fantasy di grande impatto visivo, dando vita a un racconto dinamico. Il viaggio musicale prende forma a partire dalle hit internazionali “GOLDEN” e “SODA POP”, ai vertici delle classifiche globali (USA - Billboard), e si sviluppa attraverso ritmi incalzanti e performance di forte intensità scenica. Elemento distintivo dello show è il coinvolgimento diretto del

pubblico: ballerini e cantanti interagiscono con gli spettatori, trasformando ogni rappresentazione in un'esperienza divertente e sempre diversa. A rendere ancora più speciale l'appuntamento, un imperdibile momento finale di incontro con il cast che permetterà a bambini e famiglie di incontrare gli artisti, scattare fotografie e vivere da vicino la magia dello spettacolo. Lo show si inserisce nel calendario della stagione 2026, anno in cui MagicLand celebra il suo 15° anniversario, arricchendo l'offerta con contenuti originali e in linea con i trend internazionali. In questo contesto, la cultura K-pop continua a influenzare profondamente musica, moda e intrattenimento, affermandosi come uno dei fenomeni più rilevanti degli ultimi anni. Un musical imperdibile, incluso nel biglietto di ingresso del parco, che unisce energia, spettacolo e interazione: tutta la forza del fenomeno K-pop arriva a MagicLand.

Notre Dame de Paris, la tournée verso i 25 anni del musical cult

Riprende la tournée nei teatri di uno dei musical più amati di sempre, Notre Dame de Paris, che a poco più di un mese dall'inizio conta già oltre 350.000 biglietti venduti. L'opera è tra le più popolari al mondo e il suo spettacolo è tra i più imponenti mai realizzati. Debuttò per la prima volta in Italia nel 2002, e nel 2027 celebrerà venticinque anni. Riccardo Cocciantè è l'autore delle musiche mentre l'adattamento italiano è di Pasquale Panella su testi di Luc Plamondon (tratti dall'omonimo romanzo di Victor Hugo). Alcuni dei momenti legati alla storia di questo musical sono stati raccontati anche all'interno del “Il mio nome è Riccardo Cocciantè”, documentario sull'artista. Fin dalla prima messa in scena, Notre Dame de Paris ha conquistato il pubblico italiano diventando una delle opere più longeve in Italia, raggiungendo 4,5 milioni di spettatori. Lo spettacolo è ancora attuale perché racconta le fragilità, le contraddizioni dell'essere umano, la ricerca di un posto nel mondo e il bisogno di giustizia. La versione italiana che ha debuttato nel

2002, prodotta da David Zard, è diventata un punto di riferimento per lo spettacolo dal vivo in Italia: riconoscendo l'assenza di teatri adatti a un allestimento così innovativo, Zard costruì appositamente il Gran Teatro di Roma che segnò una svolta storica nel mondo del teatro contemporaneo italiano. Notre Dame de Paris è stato tradotto in 9 lingue, portato in scena in 24 Paesi con oltre 5.650 spettacoli e 18 milioni di spettatori nel mondo. In più di vent'anni in Italia è stato ospitato in 49 città, con 181 tappe e 1.548 repliche. Attualmente la tournée, prodotta da Clemente Zard, curata e distribuita da Vivo Concerti, è partita da Milano e tra le tante città farà tappa a Jesolo (VE), Eboli (SA), Pesaro, Reggio Calabria, Montichiari (BS), Lugano, Genova, Senigallia, Caserta, Ferrara, Lanciano, Sabaudia, Olbia, Palermo, Bergamo, Torre del Lago (LU), Messina, Napoli, Bari, Firenze, Conegliano (TV), Torino, Casalecchio di Reno (BO), Trieste, per poi chiudere questo capitolo il 6 gennaio 2027 a Roma.

Torna Music@Mens, il concorso musicale contro il pregiudizio sulla salute mentale

Torna il concorso musicale Music@Mens, promosso nell'ambito della V Edizione del “Festival della Salute Mentale RO.MENS per l'inclusione sociale contro il pregiudizio”, organizzato dal Dipartimento di Salute Mentale dell'ASL Roma 2 in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Sociali e alla Salute di Roma Capitale. Il concorso si svolgerà dal 1 al 10 ottobre 2026 ed è possibile partecipare gratuitamente fino al 31 luglio consultando il regolamento sul sito del concorso. Barbara Funari, assessora alle Politiche Sociali alla Salute, ha dichiarato: “Cerchiamo canzoni inedite sull'inclusione sociale e contro il pregiudizio della salute mentale. Confidiamo nella partecipazione di tanti giovani come nelle passate edizioni, con l'obiettivo di stimolare gli autori a creare prodotti musicali in tema di salute mentale per promuovere messaggi positivi sul valore e la ricchezza dell'inclusione. La musica, con il suo linguaggio universale, diventa uno strumento straordinario per unire e può fare molto per aiutare a combattere i pregiudizi e stimolare riflessioni profonde. Il con-



Credits: Roma Capitale - Sito Istituzionale

corso Music@Mens rappresenta un'occasione importante anche per dar voce a chi spesso non viene ascoltato.”

I finalisti si esibiranno il 5 ottobre al Teatro Tor Bella Monaca, dove verrà definita la classifica e ci sarà la proclamazione dei tre vincitori.

La premiazione dei primi 3 brani classificati si terrà, nell'ambito della giornata mondiale della salute mentale, sabato 10 ottobre presso la Sala della Protomoteca del Campidoglio.

Da lunedì 13 a venerdì 17 il cinema a soli € 2,50 torna protagonista nelle sale del nostro territorio

Torna in 53 sale dei cinema laziali il secondo "Lazio Terra Di Cinema Days"

Molto attesa dai cinefili torna la seconda edizione de "Lazio Terra di Cinema Days", l'iniziativa che promuove il cinema in sala con un biglietto speciale a soli € 2,50. Promossa da Regione Lazio e Fondazione Roma Lazio Film Commission, in collaborazione con ANEC Lazio, l'iniziativa coinvolge 53 sale cinematografiche per un totale di 274 schermi distribuiti sull'intero territorio regionale. Non solo le grandi città, ma anche realtà urbane di dimensioni più contenute e contesti periferici diventano protagonisti di un progetto che punta a rafforzare il legame tra il pubblico e la sala, valorizzando una rete capillare di cinema che rappresentano un presidio socio-culturale fondamentale.

"Lazio Terra di Cinema Days" rappresenta un'occasione preziosa per vivere il grande schermo, ma anche una reale possibilità per famiglie e nuove generazioni, di avvicinarsi al mondo del cinema a costi ridotti - ha dichiarato Mario Luciano Crea, Presidente della Commissione Cultura, spettacolo, sport e turismo del Consiglio regionale del Lazio - La Regione Lazio, guidata dal Presidente Rocca, ha scelto di rimettere al centro il settore del cinema e dell'audiovisivo, attraverso una programmazione chiara e soprattutto con investimenti strutturali e continui. Una visione che riconosce il valore culturale, economico e occupazionale di questo comparto, pilastro fondamentale dell'identità e dello sviluppo regionale. Il Lazio è tra le regioni italiane che investe di più nel settore, mettendo a disposizione risorse attraverso bandi e avvisi pubblici che abbracciano l'intera filiera produttiva: dalla scrittura e sviluppo dei progetti, alla produzione, fino alla distribuzione e promozione delle opere. L'obiettivo è dare nuovo slancio a tutto il sistema, sostenendo creatività, innovazione e competitività, rafforzando il tessuto produttivo regionale e attrarre nuove produzioni sul territorio, affinché il Lazio continui a essere un punto di riferimento nazionale e internazionale per cinema e audiovisivo. Un investimento che non è solo culturale, ma anche economico e sociale, capace di generare occupazione qualificata, valorizzare le professionalità esistenti e creare nuove opportunità per i giovani, contribuendo così alla crescita e allo sviluppo sostenibile dell'intera regione...". "Sostenere il cinema significa investire



nell'identità culturale e nel futuro economico del nostro territorio - ha ribadito Lorenza Lei, AD della Fondazione Roma Lazio Film Commission - la Fondazione ha cambiato pelle per diventare il punto di riferimento strategico dell'intero ecosistema dell'audiovisivo laziale. Con i "Lazio Terra di Cinema Days" non promuoviamo solo un territorio, ma sosteniamo l'anello finale di questa grande industria: la sala cinematografica. Il biglietto a 2,50 euro, oltre a

essere un segnale concreto di vicinanza alle famiglie e agli esercenti, punta a rafforzare la competitività del nostro sistema e a restituire centralità sociale all'esperienza del grande schermo...". "Con questa manifestazione - ha spiegato Leandro Pesci, Presidente di ANEC Lazio - vogliamo riportare il pubblico al cinema in tutta la regione, non solo nei grandi centri ma soprattutto nelle aree più periferiche e svantaggiate. È un'iniziativa diffusa che coinvolge 53 strut-

ture e rende l'esperienza del cinema accessibile a tutti, invitando le persone a condividere le emozioni attraverso la magia del grande schermo. Un progetto che accompagna, proprio nel Lazio, l'azione di promozione e supporto portata avanti con il sostegno della Regione e l'impegno costante degli esercenti, finalizzata alla riapertura di cinema e al miglioramento di quelli già esistenti rendendoli maggiormente competitivi...". "L'iniziativa promossa da

ANEC Lazio con il contributo e supporto della Regione e della Film Commission - ha aggiunto Paolo Orlando, Presidente dell'Unione Editori e Distributori Cinematografici Anica - a mio parere va ben oltre una mera proposta di sconto sul biglietto per gli spettatori del Lazio, ma si propone piuttosto di dare continuità rispetto alla fruizione del cinema in sala da parte del pubblico che, soprattutto nel corso degli ultimi mesi a cavallo tra la fine del 2025 e l'inizio del 2026, ha dimostrato di continuare a privilegiare in modo netto l'esperienza della condivisione all'interno delle sale cinematografiche rispetto ad altre forme di intrattenimento audiovisivo e non...". Giunta alla seconda edizione, l'iniziativa consente agli spettatori di accedere a tutti i film aderenti in programmazione nelle sale coinvolte. Un'occasione per valorizzare il cinema e scoprire le nuove proposte o semplicemente concedersi un momento di svago culturale in compagnia. L'esperienza della sala cinematografica continua a

rappresentare un elemento centrale nella fruizione del cinema: non solo visione, ma condivisione, partecipazione e coinvolgimento emotivo. Tornare al cinema significa vivere il film in uno spazio dedicato, dove la qualità della visione e l'atmosfera collettiva contribuiscono a rendere ogni proiezione un'esperienza unica, capace di creare connessioni tra le persone e con le storie raccontate sullo schermo. Le sale cinematografiche che hanno aderito all'iniziativa "Lazio Terra di Cinema Days" sono le seguenti: a Roma Adriano, Atlantic, Broadway, Don Bosco, Intrastevere, Multisala Lux, Odeon, The Screen (Ottavia), Tibur, Jolly, 4 Fontane, Eurcine, Nuovo Olimpia, Giulio Cesare, UCI Cinemas Roma Est, UCI Cinemas Porta di Roma, UCI Cinemas Luxe Maximo, UCI Cinemas Parco Leonardo, Alhambra, Eden, The Space Parco De Medici, The Space Moderno, Azzurro Scipioni e Cineland Ostia; a Latina Multisala Corso, Multisala Oxer e Multisala Supercinema 2.0; a Gaeta Ariston; a Frosinone Dream Cinema; a Frascati Politeama; a Civitavecchia Buonarroti e Royal; ad Aprilia Lux Aprilia; ad Anzio Multisala Moderno e Astoria; a Trevignano Palma; a Sperlonga Augusto; a Monterotondo Cinemancini; a Vetralla Excelsior; a Rieti Moderno; a Guidonia The Space Guidonia; a Genzano di Roma Multisala Cynthianum; a Vitorchiano Cinetuscia Village; a Velletri Ambra Multiplex; a Ciampino Il Piccolissimo; a Nettuno Astoria Sotto le Stelle; a Tivoli Cinema Teatro Giuseppetti; a Terracina Multisala Rio; a San Felice Circeo Cinema Teatro Anna Magnani; a Tarquinia Etrusco; a Ladispoli Auditorium Massimo Freccia; a Ceprano Supercinema; a Colferro Multisala Ariston. Sale cinematografiche che per cinque giorni, da lunedì 13 a venerdì 17 trasformeranno l'intera regione in un grande circuito cinematografico diffuso, capace di coinvolgere pubblici diversi e rilanciare il ruolo della sala come luogo vivo della cultura contemporanea. Maggiori informazioni sull'iniziativa sono disponibili sul sito ufficiale: www.lazioterradycinema.it. La promozione a 2,50€ è valida per tutti i film aderenti tranne eventi, anteprime e proiezioni 3D. I biglietti si possono acquistare anche online.

A San Lorenzo cinque giorni di cinema, arti visive e nuove tecnologie con le voci under 35

Torna "Ru mòre": Roma capitale della sperimentazione audiovisiva tra corti, VR, IA e installazioni

Dal 14 al 18 aprile il quartiere romano di San Lorenzo diventa un laboratorio a cielo aperto dedicato al cinema del futuro. Torna "Ru mòre - Cinema and Audiovisual Experimentation Festival", rassegna internazionale dedicata al cortometraggio, alle nuove forme dell'audiovisivo e ai linguaggi emergenti, con un programma diffuso che coinvolgerà sale, spazi culturali e luoghi simbolo del quartiere. L'edizione 2026 segna un nuovo corso per il festival: è la prima organizzata da 8 Production, con la direzione artistica di Laura Catalano e Giorgio Calogero, e la direzione esecutiva di Silvio Giannini. La manifestazione prosegue il percorso avviato dal Varco Film Festival, fondato da Andrea Gatopoulos, e si svolge con il patrocinio del Municipio II e il supporto di Trans Audio Video, Canon e Pigrade.

Il cuore del festival è "Frequenze corte", la sezione dedicata alle migliori voci under 35 del cinema italiano, con proiezioni, masterclass e incontri su animazione, realtà virtuale, documentario e scrittura per l'audiovisivo. Accanto a questa, torna "Loud", lo spazio dedicato alle installazioni, alle performance artistiche e ai progetti che dialogano con l'immagine in movimento e le nuove tecnologie.



Novità dell'edizione 2026 è l'Industry Corner, un'area pensata per professionisti, produttori e giovani autori, con panel, workshop e momenti di networking. Tra i focus più attesi, quello dedicato al cinema greco, tra i più vivaci e innovativi del panorama europeo.

In programma oltre 70 opere provenienti da più di 30 Paesi, tra cortometraggi, animazioni, documentari, progetti VR e sceneggiature. Cinque giorni di incontri, talk e masterclass che permetteranno al pubblico di dialogare

direttamente con registi, tecnici, artisti e professionisti dell'audiovisivo. L'obiettivo è chiaro: esplorare i linguaggi possibili del cinema contemporaneo, tra sperimentazione, contaminazioni e nuove forme di narrazione, in uno dei quartieri più multiculturali e creativi della città. Con "Ru mòre", Roma conferma il suo ruolo di capitale dell'innovazione audiovisiva, offrendo uno spazio di confronto internazionale alle nuove generazioni di autori e alle pratiche artistiche che stanno ridefinendo il futuro del cinema.

Sinner travolge Zverev 6-1 6-4

Prima finale all'Atp di Montecarlo e il numero 1 è di nuovo nel mirino

Jannik Sinner continua a correre e conquista la sua prima finale all'Atp di Montecarlo. L'azzurro supera Alexander Zverev con un netto 6-1, 6-4 in una semifinale mai davvero in discussione, confermando la sua superiorità nei precedenti: ora il bilancio sale a 9-4 nei confronti del tedesco, attuale numero 3 del mondo. Sinner parte fortissimo e in appena tre minuti indirizza il match, approfittando di un erro-

re di Caracciolo e chiudendo un'azione personale che vale il 2-0. Il dominio prosegue fino al 6-1 del primo set, mentre il raddoppio arriva poco prima dell'intervallo con un tocco da due passi su assist di Rensch. Nella ripresa, al 7', l'altoatesino completa l'opera raccogliendo un pallone in profondità di Soulé e fissando il punteggio sul 6-4. La vittoria gli apre le porte della finale, dove affronterà il vincen-

te tra Carlos Alcaraz, numero 1 del mondo e campione in carica, e l'idolo di casa Valentin Vacherot, numero 23. In caso di sfida con lo spagnolo, sul piatto ci sarebbe anche la corsa al vertice del ranking. "Sono molto contento, siamo arrivati qui cercando delle risposte e oggi mi sono sentito solido fin dall'inizio", ha dichiarato Sinner al termine del match. "Quando sei in vantaggio cambia l'inertzia. Ora vediamo cosa accadrà

in finale". L'azzurro non nasconde la voglia di un nuovo capitolo della rivalità con Alcaraz: "Carlos è il favorito, ma se dovesse vincere non vedo l'ora di affrontarlo. È per questo che ci si allena ogni giorno. Una partita con lui prima del Roland Garros sarebbe un grande test, ma non ho nulla da perdere". Per Sinner, già protagonista di una stagione straordinaria, la finale di Montecarlo rappresenta un altro passo nella scalata ai



Foto credit LaPresse

vertici del tennis mondiale. obiettivo sempre più concreto: il Domani l'ultimo sforzo, con un numero 1.

All'Olimpico la Roma travolge il Pisa: tripletta di Malen e corsa Champions riaperta
Roma, notte da Champions: Malen firma il 3-0 e aggancia la Juventus



Foto credit LaPresse

La Roma non sbaglia e all'Olimpico archivia senza difficoltà il Pisa, imponendosi 3-0 nell'anticipo di venerdì sera valevole per la 32ª giornata di Serie A. Un successo netto che rilancia i giallorossi nella corsa al quarto posto: la squadra raggiunge la Juventus a quota 57 punti e si porta a una sola lunghezza dal Como, attualmente detentore dell'ultimo slot utile per la Champions League. Protagonista assoluto della serata è Donyell Malen, autore di una tripletta che indirizza la partita fin dai primi minuti. L'attaccante olandese apre le marcature dopo appena tre minuti, sfruttando un errore di Caracciolo e firmando un'azione personale che spiana la strada ai giallorossi. Prima dell'intervallo arriva il raddoppio: inserimento perfetto e tocco da due passi su assist di Rensch. Nella ripresa, al 7', Malen completa l'opera raccogliendo un filtrante di Soulé e battendo nuovamente il portiere avversario. Il Pisa prova a restare in partita, ma la Roma controlla senza affanni e gestisce il vantaggio fino al triplice fischio. Una vittoria pesante, che restituisce fiducia e soprattutto punti in una volata Champions che si annuncia seratissima.

Dopo l'eliminazione mondiale e il terremoto in Figc, gli Azzurri ripartono con due test estivi guidati dall'attuale tecnico della nazionale Under 21

Italia, Baldini alla guida per le amichevoli di giugno: Lussemburgo e Grecia i primi test della ripartenza

La Nazionale tornerà in campo tra poco meno di due mesi, inaugurando una fase di transizione dopo settimane turbolente: la sconfitta con la Bosnia, il mancato accesso al Mondiale, le dimissioni di Gabriele Gravina e l'addio di Gennaro Gattuso hanno aperto un vuoto tecnico e istituzionale che sarà colmato solo con l'elezione del nuovo presidente federale e la scelta del prossimo commissario tecnico. Nel frattempo, a guidare gli Azzurri nelle due amichevoli di giugno sarà Silvio Baldini, attuale tecnico dell'Under 21, chiamato a fare da traghettatore insieme al suo staff. Il primo appuntamento è fissato per mercoledì 3 giugno alle 20.45 allo Stade de Luxembourg, dove l'Italia affronterà il Lussemburgo. Domenica 7 giugno, sempre alle 20.45, gli



Foto credit LaPresse

Azzurri saranno invece di scena al Pankritio Stadium di Candia, sull'isola di Creta, per un test contro la Grecia. I precedenti sorridono alla Nazionale: contro il Lussemburgo l'Italia ha vinto 8 delle 9 sfide disputate, con un solo pareggio (1-1 a Perugia nel 2014). Più ricca la storia con la Grecia: 11 con-

fronti, 7 vittorie azzurre, 3 pareggi e una sola sconfitta. L'ultimo incrocio risale al 12 ottobre 2019, quando allo Stadio Olimpico l'Italia si impose 2-0 con le reti di Jorginho e Bernardeschi, conquistando con largo anticipo la qualificazione all'Europeo. Archiviati i test estivi, a settembre inizierà il

cammino nella quinta edizione della Uefa Nations League. Inserita nel Gruppo 1 della Lega A con Francia, Belgio e Turchia, l'Italia debutterà venerdì 25 settembre ospitando i Diavoli Rossi. Seguiranno tre trasferte ravvicinate: 28 settembre in Turchia, 2 ottobre in Francia e 5 ottobre di nuovo in casa contro la Turchia, per una finestra internazionale che vedrà gli Azzurri impegnati quattro volte in undici giorni. A novembre, infine, l'Italia ospiterà la Francia e chiuderà il girone in Belgio. Per Baldini sarà un incarico breve ma significativo: due partite per rimettere in moto una squadra ferita, in attesa che la nuova governance federale scelga il commissario tecnico chiamato a inaugurare un nuovo ciclo.

mother & baby
Prima infanzia

PRODOTTI PER LA PRIMA INFANZIA

06-9946562

da oltre 20 anni si occupa della vendita di prodotti dedicati al benessere del bambino sia per la nutrizione che per la sua crescita e divertimento

Via Napoli, 53/C - Ladispoli (RM)

BricoBravo

Arredo casa | Prodotti Auto | Bricolage e Fai da Te
Arredo Esterno | Riscaldamento | Casetta e Box
Giardinaggio | Piscine

PUNTO VENDITA
VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA

FITZgerald FOOD
Healthy & Tempting Food

Pizza - Burger - Fritti - Healthy Food - Insalate
Pranzo dalle ore 12:00 alle 15:00
Cena dalle ore 18:00 alle 22:00

CONTATTI
+39 351 826 5414
Scrivici su WhatsApp
info@fitzgeraldfood.it
Via Dell'Anatra 9 - Ladispoli

Il capolavoro di Demme torna nelle sale: tre giorni evento per riscoprire un thriller che ha fatto la storia. Il cult di Demme solo il 13, 14 e 15 aprile con Nexo Studios

“Il silenzio degli innocenti” ritorna al cinema in 4K

A trentacinque anni dall'uscita, Il silenzio degli innocenti torna sul grande schermo in una versione restaurata in 4K. Il film di Jonathan Demme sarà proiettato solo il 13, 14 e 15 aprile nell'ambito del progetto Nexo Studios Back to Cult, che riporta nelle sale italiane alcuni dei titoli più iconici della storia del cinema. L'elenco completo delle sale è disponibile su nexostudios.it. Il thriller del 1991, tratto dal

romanzo di Thomas Harris, riproporrà al pubblico la leggendaria sfida psicologica tra Clarice Starling e Hannibal Lecter, interpretati da Jodie Foster e Anthony Hopkins. Proprio Hopkins, con soli 24 minuti e 52 secondi di presenza sullo schermo, ha consegnato alla storia una delle performance più memorabili del cinema contemporaneo. Il film è il secondo capitolo cinematografico dedicato alla figura di

Lecter, dopo Manhunter - Frammenti di un omicidio (1986), e rappresenta ancora oggi un punto di riferimento assoluto per il genere thriller. Alla cerimonia degli Oscar® conquistò i prestigiosi Big Five: miglior film, miglior regia, miglior sceneggiatura non originale, miglior attrice protagonista e miglior attore protagonista. Un risultato rarissimo, ottenuto in precedenza solo da Accadde una

notte e Qualcuno volò sul nido del cuculo. Nel corso degli anni, Il silenzio degli innocenti ha continuato a essere celebrato dalla critica internazionale: inserito dall'American Film Institute tra i 100 migliori film statunitensi di sempre, classificato da Empire tra i 500 migliori film della storia e selezionato nel 2011 per la conservazione nel National Film Registry della Biblioteca del Congresso degli Stati



Uniti, riservato alle opere di rilevanza culturale, storica ed estetica. La rassegna Nexo Studios Back to Cult, distribuita in esclusiva da Nexo Studios in partnership con MYmovies e con i media partner Radio DeeJay e ArteSettima, offre così l'occasione di rivivere sul grande schermo un capolavoro che ha segnato un'epoca e continua a influenzare generazioni di spettatori e cineasti.

Oggi in TV domenica 12 aprile



06:00 - RaiNews24
07:00 - TG 1
07:05 - UnoMattina in famiglia
08:00 - TG 1
08:18 - UnoMattina in famiglia
09:00 - TG 1
09:04 - UnoMattina in famiglia
09:25 - TG 1 L.I.S.
09:30 - Check Up
10:15 - A Sua immagine
10:55 - Santa Messa dall'Abbazia di San Martino
11:50 - A Sua immagine
12:00 - Regina Coeli di Papa Leone XIV
12:10 - A Sua immagine
12:20 - Linea Verde - Friuli orientale: terra di confine e di sapori che uniscono
13:30 - TELEGIORNALE
14:00 - Domenica In
17:15 - TG 1
17:18 - Che tempo fa
17:20 - Da noi...a ruota libera
18:40 - L'Eredità weekend
20:00 - TELEGIORNALE
20:35 - Affari tuoi
21:30 - Roberta Valente - Notaio in Sorrento
23:40 - TG1 Sera
23:45 - Speciale Tg1
00:55 - Che tempo fa
01:00 - Sottovoce e dintorni
02:30 - Da noi...a ruota libera
03:45 - Il commissario Rex
04:30 - RaiNews24
05:30 - Rai Parlamento Punto Europa



06:00 - Piloti
06:10 - Un ciclone in convento
07:00 - TG2 Storie. I racconti della settimana
07:40 - TG2 Tutto il bello che c'è
07:55 - TG2 Mizar
08:20 - TG2 Cinematinée6
08:25 - TG2 Achab Libri
08:30 - Playlist
09:25 - Heartland
10:10 - La dolce attesa
11:00 - TG Sport Giorno
11:10 - Citofonare Rai2
13:00 - TG2 GIORNO
13:30 - TG2 Motori
13:58 - Meteo 2
14:00 - Green Lovers
14:45 - Parigi-Roubaix 2026
18:05 - TG2 L.I.S.
18:10 - TG2 Dossier
19:00 - F.B.I.
20:30 - TG2 20.30
21:00 - N.C.I.S.
22:45 - La Nuova DS
00:30 - L'altra DS
01:10 - Appuntamento al cinema
01:15 - RaiNews24



06:00 - Fuori Orario. Cose (mai) viste
07:00 - Protestantesimo
07:30 - Sulla via di Damasco
08:05 - Mi manda Raitre
10:15 - O anche no
11:05 - TGR Estovest
11:30 - TGR Mediterraneo
12:00 - TG3
12:17 - TG3 Fuori Linea
12:25 - TGR Alta Quota
12:55 - TG3 LIS
13:00 - Transumanza. Il ritorno a casa
14:00 - TG Regione
14:10 - TG Regione Meteo
14:15 - TG3
14:30 - In mezz'ora
16:45 - Kilimangiaro
19:00 - TG3
19:30 - TG Regione
19:51 - TG Regione Meteo
20:00 - Blob
20:30 - Report
23:10 - Claudio Abate. L'obiettivo sull'arte
00:00 - TG3 Mondo
00:25 - Meteo 3
00:30 - In mezz'ora
02:45 - Fuori Orario. Cose (mai) viste
02:55 - Senza fine
03:15 - Perdizioni - Parole di Bela Tarr
03:35 - Days
05:30 - Fuori Orario. Cose (mai) viste



06:00 - Movie Trailer
06:03 - 4 Di Sera Weekend
06:59 - La Promessa
07:42 - Super Partes
09:09 - Terra Amara
10:16 - Dalla Parte Degli Animali
11:55 - Tg4 - Telegiornale
12:23 - Meteo.It
12:24 - Movie Trailer
12:26 - La Signora In Giallo
13:56 - Colombo
15:33 - Diario Della Domenica
16:54 - Gli Uomini Della Terra Selvaggia - 1 Parte
17:42 - Tgcom24 Breaking News
17:50 - Meteo.It
17:51 - Gli Uomini Della Terra Selvaggia - 2 Parte
18:58 - Tg4 - Telegiornale
19:39 - Meteo.It
19:40 - La Promessa
20:29 - 4 Di Sera Weekend
21:30 - Fuori Dal Coro
00:50 - Travolti Dal Destino - 1 Parte
02:14 - Tgcom24 Breaking News
02:22 - Meteo.It
02:23 - Travolti Dal Destino - 2 Parte
02:39 - Movie Trailer
02:42 - Tg4 - Ultima Ora Notte
03:00 - Arsenico E Vecchi Merletti



06:00 - Prima Pagina Tg5
07:53 - Traffico
07:54 - Meteo
07:59 - Tg5 - Mattina
08:43 - Meteo
08:50 - Speciale Tg5 - Speciale Las Vegas
09:41 - Documentario
09:58 - Santa Messa
10:55 - Melaverde - Le Storie
11:54 - Melaverde
12:58 - Tg5
13:33 - Meteo
13:39 - L'arca Di Noe'
13:59 - Beautiful
14:31 - Forbidden Fruit
15:08 - La Forza Di Una Donna
16:00 - Verissimo
18:43 - Caduta Libera Campionissimi
19:54 - Tg5 Prima Pagina
20:04 - Tg5
20:38 - Meteo
20:43 - La Ruota Della Fortuna
21:20 - Racconto Di Una Notte
00:01 - Pressing - Nel Cuore Dello Sport
01:19 - Tg5 - Notte
02:03 - Meteo
02:09 - Contenuti Extra Di "Cesaroni Il Ritorno"
02:12 - Solo
04:07 - Un Altro Domani
05:55 - Distretto Di Polizia



07:07 - The Tom & Jerry Show
07:28 - Tom E Jerry Nel Selvaggio West
08:43 - Young Sheldon
09:57 - The Big Bang Theory
10:50 - Due Uomini E 1/2
11:48 - Drive Up
12:25 - Studio Aperto
12:58 - Meteo.It
13:05 - Sport Mediaset Xxl
14:00 - E-Planet
14:30 - Dr. House - Medical Division
16:24 - Cold Case - Delitti Irrisolti
18:15 - Studio Aperto Live
18:18 - Meteo.It
18:30 - Studio Aperto
18:56 - Studio Aperto Mag
19:32 - C.S.I. - Scena Del Crimine
20:36 - Ncis - Unita' Anticrimine
21:20 - Zelig On
00:22 - Come Ti Spaccio La Famiglia - 1 Parte
01:10 - Tgcom24 Breaking News
01:19 - Meteo.It
01:20 - Come Ti Spaccio La Famiglia - 2 Parte
02:40 - Ciak Speciale - Lo Chiamava Rock&Roll
02:42 - Studio Aperto - La Giornata
02:53 - Ciak News
03:02 - Sport Mediaset - La Giornata
03:22 - Inside Pyramids
05:06 - Visti Dal Cielo
05:50 - Miami Vice

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/190 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi
EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.
SEDE LEGALE:
via del Casale Strozzi, 13
00195 Roma
SEDE OPERATIVA:
via Alfana 39 - 00191 Roma
e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it
Composizione e Stampa:
C.S.R. via Alfana, 39 - Roma
Iscrizione al Tribunale di Roma
numero 35/03 del 03.02.2003
Soggetto designato al trattamento
dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice
del quotidiano "la Voce"
sede legale
Via del Casale Strozzi, 13
(00195 Roma)

Le foto riprodotte su questo
quotidiano provengono
in prevalenza da Internet
e sono pertanto ritenute
di dominio pubblico.
Gli autori delle immagini
o i soggetti coinvolti
possono in ogni momento
chiederne la rimozione,
scrivendo alla mail
info@quotidianolavoce.it

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



Canale 81 Lazio

Segui le trasmissioni della nostra emittente. Canale 81 del digitale terrestre copre per intero la regione del Lazio. È anche possibile guardare Canale 81 Lazio in diretta live streaming sul web collegandosi al sito ufficiale della rete. Sotto alcune delle nostre trasmissioni.



**OGNI
LUNEDÌ
ORE 21**

Un programma di MICHELE PLASTINO



**OGNI
VENERDÌ
ORE 20.45**

Un programma di CARLO FALLUCCA

SOCIETAS **OGNI SABATO
ORE 21.00**

Un programma di FABRIZIO BONANNI SARACENO

**OGNI
GIOVEDÌ
ORE 22**

LE ECCELLENZE CHE
FANNO GRANDE L'ITALIA

Un programma
di MANUELA BIANCOSPINO



Polis **OGNI GIOVEDÌ
ORE 20.45**

Un programma di LUIGI P. SAMBUCINI

**OGNI
MERCOLEDÌ
ORE 21.30**



Un programma
di FRANCESCO CERTO

